

**LICEO CLASSICO STATALE “S. QUASIMODO”
con indirizzi di Liceo Classico - Liceo Linguistico –
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Musicale**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)**

**5 B Scienze Umane
Esami di stato A.S. 2016/2017**

INDICE

1. ELENCO DEGLI ALUNNI
2. VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
3. PROFILO DELLA CLASSE
 1. Composizione e provenienza della classe nel percorso liceale
 2. Osservazioni su: dinamiche relazionali, percorso formativo, metodo di studio, livelli generali raggiunti
4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
 1. Obiettivi generali dell'indirizzo di studi
 2. Obiettivi formativi
 3. Obiettivi cognitivi
 4. Obiettivi disciplinari
5. METODOLOGIA E STRUMENTI
 1. Attività di recupero
 2. Percorsi interdisciplinari
6. PERCORSI INTERDISCIPLINARI E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI
7. VERIFICA E VALUTAZIONE
8. ESAME DI STATO
 1. Prima prova
 2. Seconda prova
 3. Terza prova
 4. Colloquio orale
9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME
10. PROGRAMMI DISCIPLINARI
 1. Italiano
 2. Latino
 3. Scienze Umane
 4. Inglese
 5. Matematica
 6. Fisica
 7. Scienze naturali
 8. Filosofia
 9. Storia
 10. Storia dell'arte
 11. Scienze motorie
 12. Religione
11. FIRME PER APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
12. ALLEGATI

1. ELENCO DELLE ALUNNE

1	BALZAROTTI ELISA	13	GUERRA REBECCA
2	BODINI FEDERICA	14	GUFFANTI IRENE
3	CALCATERRA BEATRICE	15	LOCATELLI GIULIA
4	CARTA FRANCESCA	16	PUMILIA SARA
5	COLOMBO ELISA	17	RALLO ELISA
6	DELLERMA CRISTINA	18	RAMPONI ALICE
7	DE ZUANI MARIA BEATRICE	19	RIILLO DEBORA
8	DI GIOVANNI SARA	20	RUGGIERO ALESSIA
9	FABBRI IRENE	21	SALA VIVIANA
10	GARAVAGLIA FABIOLA	22	TOSTO MARIANGELA
11	GARAVAGLIA FRANCESCA	23	TROVATO GIADA
12	GROSU GEORGIANA	24	VISMARA FRANCESCA

2. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a.s. 2014/15	a.s. 2015/16	a.s. 2016/17
Italiano *	Gianpaolo Capisani	Ruggero Cattaneo	Elena Motta
Lingua e cultura latina*	Lucia De Michele	Lucia De Michele	Elena Motta
Storia *	Gianpaolo Capisani	Andrea Carlo Pedandola	Andrea Carlo Pedandola
Scienze Umane *	Lucia Donat Cattin	Lucia Agnello	Anna Cattaneo
Inglese	Milena Bollani	Milena Bollani	Milena Bollani
Matematica	Adriana Carrara	Adriana Carrara	Adriana Carrara
Fisica	Elisa T. Benevento	Elisa T. Benevento	Elisa T. Benevento
Scienze	Luigi Albertario	Luigi Albertario	Luigi Albertario
Filosofia *	Luigi Papetti	Andrea Carlo Pedandola	Andrea Carlo Pedandola
Storia dell'Arte	Tarcisio Riva	Tarcisio Riva	Tarcisio Riva
Scienze motorie e sportive	Anna Donetta	Anna Donetta	Anna Donetta
Religione	Andrea Gianelli	Andrea Gianelli	Andrea Gianelli

* Non c'è stata continuità didattica

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1. LA STORIA

	Classe 3° a.s. 14/15	Classe 4° a.s. 15/16	Classe 5^ a.s. 16/17
Iscritte	24	24	24
Sospensioni del giudizio	6	8	
Promosse	23	24	

3.2. COMPOSIZIONE E SITUAZIONE ATTUALE

La classe è composta da 24 alunne, provenienti dalla precedente quarta B SU. Una notevole selezione è stata effettuata durante i primi due anni. Una studentessa proveniente da altro istituto si è aggiunta all'inizio della classe terza, una studentessa ripetente si è aggiunta alla classe quarta. All'interno della classe è presente una studentessa con un piano per Bes.

Riguardo la fisionomia, all'inizio del triennio la classe si presentava poco omogenea e compatta, divisa in gruppi che non interagivano positivamente tra di loro, creando a volte un clima difficile, polemico e scarsamente favorevole al dialogo educativo. E' stata cura di ogni docente dedicare tempo, attenzione ed energia nei passati tre anni a consolidare le basi di una reciproca conoscenza e a creare un clima positivo di relazione interpersonale e di fiducia nei docenti, ritenendo ciò necessario allo svolgimento di un efficace lavoro didattico. Le iniziali problematiche, legate anche a situazioni familiari e personali particolari, sono state gradualmente e in parte superate, sia per una migliore disponibilità e consapevolezza acquisite da parte delle alunne, sia per le continue sollecitazioni profuse dal corpo insegnante. Pertanto si è potuta constatare nel corso del triennio una lenta crescita personale e relazionale per il gruppo classe.

Per quanto riguarda la progressione didattica, il raggiungimento di obiettivi e lo sviluppo di capacità, il percorso didattico non è stato sempre per tutti lineare e fluido durante il triennio. Si sono riscontrate fragilità in alcune allieve nell'area scientifica e in lingua straniera oppure, più in generale, per quanto riguarda capacità argomentative ed espositive. Le studentesse sono state continuamente sollecitate ad un maggiore impegno e regolarità nello studio ed hanno potuto usufruire di interventi di recupero nelle discipline interessate.

Dalle relazioni dei verbali del consiglio di classe lungo il triennio si evince quanto segue:

- nel corso della terza, la classe ha mantenuto una frequenza generalmente buona e il profitto, nel corso dell'anno è andato via via migliorando, anche grazie ad un accresciuto impegno rispetto al biennio; gli obiettivi disciplinari e metodologici sono stati raggiunti, anche se gli esiti finali hanno evidenziato la permanenza di lacune in qualche allieva;

- miglioramento del livello di attenzione e serietà nel lavoro in classe per una parte del gruppo è l'osservazione emersa al termine del quarto anno; in diversi casi si sono però manifestate difficoltà nel raggiungimento di metodi e tempi adeguati da dedicare allo studio personale; di fatto, si è osservato l'affiorare di una sempre più marcata distinzione di posizioni, relativamente a impegno, interesse e collaborazione.

- In questo quinto anno si può confermare l'andamento dello scorso anno; si segnalano ancora difficoltà nelle materie scientifiche per alcune studentesse. L'impegno, anche se diversificato, è stato un po' meno discontinuo. La frequenza, discontinua nel primo quadrimestre, è migliorata nel secondo.

Al termine del triennio è possibile individuare la presenza di tre fasce di rendimento:

- un gruppetto di allieve con buone capacità di studio e rielaborazione personale, che si è sempre assiduamente impegnato nel corso del triennio, realizzando pienamente gli obiettivi previsti;
- un significativo gruppo di allieve dalle sufficienti capacità che ha lavorato con impegno non sempre costante
- un gruppetto che – nonostante sia sensibilmente migliorato rispetto al passato – continua a manifestare fragilità in alcune materie.

Occorre riconoscere che l'impedimento ad acquisire un corretto e solido metodo di studio, una motivazione e un impegno adeguati, va attribuito in buona parte anche ai numerosi cambi di docenti che si sono verificati nell'arco dei cinque anni. Proprio a questo proposito, va segnalato il susseguirsi di diversi insegnanti nelle discipline di indirizzo, soprattutto nel triennio.

Degni di nota vanno segnalati l'interesse e il comportamento corretto che tutta la classe ha dimostrato durante le diverse iniziative scolastiche ed extrascolastiche alle quali ha aderito.

4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4.1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il percorso del liceo delle SCIENZE UMANE offre basi culturali e strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, si caratterizza per una sostenuta cultura generale, nella quale trovano adeguato rilievo le componenti letterario-espressiva-artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica, con le necessarie sottolineature funzionali alla tipicità dell'indirizzo. La cultura generale è integrata dalle discipline caratterizzanti, afferenti all'area delle Scienze Umane indirizzate allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Il liceo delle Scienze Umane guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane.

L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane mette lo studente in grado di:

- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- acquisire le competenze per comprendere le dinamiche proprie delle realtà sociali, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

4.2.OBIETTIVI FORMATIVI

Capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie doti e le proprie lacune

Gli studenti hanno

- acquisito un atteggiamento sufficientemente critico verso il proprio comportamento e gli stati d'animo che lo determinano
- maturato comportamenti costruttivi nei confronti di sé e della propria formazione umana e culturale

Capacità di agire in modo responsabile ed autonomo

Gli studenti sanno

- partecipare responsabilmente alle attività scolastiche
- mostrare autocontrollo e adottare un comportamento responsabile nella vita scolastica (nelle attività di classe ed extrascolastiche)

Capacità di collaborare ed essere solidali nel rispetto delle personalità dei singoli

Gli studenti sanno

- essere criticamente solidali nei confronti dei compagni e collaborativi nei confronti dei docenti
- essere rispettosi verso l'istituzione scuola e il personale che vi lavora, ma anche al di fuori della scuola nella vita associata
- essere rispettosi delle regole fondamentali del vivere associato

Capacità di orientamento in diversi contesti sociali e professionali

Gli studenti sanno

- progettare un proprio percorso di orientamento
- progettare un proprio percorso di vita adulta nello studio universitario e/o nel mondo del lavoro

4.3.OBIETTIVI COGNITIVI

Capacità di osservazione della realtà

Gli studenti sanno

- interrogarsi sugli eventi e sulle loro dinamiche
- individuare dati pertinenti per descrivere situazioni

Capacità di comprensione, di esposizione e di giudizio critico

Gli studenti sanno

- Comprendere messaggi di genere diverso decodificando i linguaggi specifici e applicando le competenze acquisite
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi e stati d'animo con linguaggi diversi ed adeguati alla situazione comunicativa
- Argomentare con sufficiente coerenza nell'espressione scritta ed orale
- Accedere in modo autonomo alle fonti di informazioni
- Acquisire e interpretare in modo sufficientemente adeguato l'informazione
- Valutare l'attendibilità e l'utilità delle informazioni.

Capacità di astrazione e concettualizzazione

Gli studenti sanno

- Catalogare, ordinare e valutare i dati
- Affrontare situazioni problematiche semplici a partire da ipotesi
- Utilizzare le fonti adeguate alla risoluzione di problemi

- Proporre soluzioni diverse utilizzando competenze, contenuti e metodi delle diverse discipline

Capacità di intervenire sui contenuti disciplinari per operare adeguati collegamenti interdisciplinari

Gli studenti sanno

- Individuare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi
- Intuire coerenze ed incoerenze, nonché i nessi di causa ed effetto e quelli di natura probabilistica
- Rielaborare il materiale di indagine proponendo argomentazioni corrette e sufficientemente coerenti

Transfer della capacità di imparare

Gli studenti sanno

- generalmente organizzare il proprio apprendimento in funzione delle richieste scolastiche, del tempo disponibile e degli impegni assunti
- Utilizzare le competenze di apprendimento acquisite a scuola in momenti diversi della vita quotidiana

Incrementare la curiosità e l'interesse

Gli studenti sanno

- Vivere consapevolmente diverse esperienze culturali (letture, film, viaggi, visite a mostre, rappresentazioni teatrali, ecc.)
- Interrogarsi e confrontarsi con altre realtà (studenti stranieri, docenti, tecnologie....)
- arricchire l'esperienza scolastica con le esperienze maturate in altri ambiti

4.4.OBIETTIVI DISCIPLINARI

I seguenti obiettivi sono una sintesi di quanto più estesamente riportato nei Piani di Lavoro presentati dai docenti a seguito delle riunioni di Dipartimento. Ogni docente, nel presente documento, si è premurato di riprodurre, unitamente alla relazione e al programma, una summa degli obiettivi disciplinari della propria disciplina.

Italiano

- Consapevolezza della complessità del fatto letterario e della sua interconnessione con le dinamiche storiche.
- Consapevolezza della complessità di un tema analizzato attraverso diversi approcci, non solo contenutistici ma anche espressivi; Sviluppo del gusto di una lettura personale dei testi letterari. Padronanza del mezzo linguistico sia nella fase della lettura sia in quella della produzione.

Latino

- Conoscenza di alcuni aspetti della lingua e riflessione sulla letteratura latina come espressione delle civiltà di cui sono state veicolo.
- Accostamento diretto, attraverso alcune fonti letterarie, al mondo classico come patrimonio imprescindibile della nostra civiltà.

Storia

- Sviluppo della capacità di orientarsi tra gli eventi storici cogliendone le relazioni e la specificità. Conoscenza delle relazioni esistenti tra strutture economiche, forze sociali, correnti culturali e gli eventi della storia.
- Crescita della padronanza dei concetti teorici relativi in particolare alle vicende ottocentesche e della prima metà del '900.

Scienze Umane

- Conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Acquisizione delle competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
- Sviluppo di un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Inglese

- Conoscenza della lingua e dei principali avvenimenti storico-sociali e letterari.
- Competenza nell'interpretazione di testi, in originale, poetici e in prosa degli autori studiati e nella produzione di varie tipologie testuali (registro formale /linguaggio specifico letterario).
- Capacità di correlare i contenuti letterari ad altre realtà culturali letterarie.

Filosofia

- Conoscenza dei nodi problematici delle principali teorie filosofiche tra la prima metà dell'Ottocento e i primi del Novecento.
- Acquisizione del lessico specifico degli autori affrontati.
- Disponibilità a misurarsi in modo personale con la riflessione filosofica
- Capacità di contestualizzazione a diversi livelli.

Matematica

- Capacità di sistemare logicamente le conoscenze.
- Capacità di risolvere un problema utilizzando i metodi e gli strumenti di calcolo adeguati.
- Capacità di dedurre le proprietà di una funzione sia dall'osservazione del suo grafico sia dallo studio della sua espressione analitica.

Fisica – Scienze

- Capacità di comprendere la realtà in cui viviamo, i cui fenomeni naturali si possono descrivere e interpretare razionalmente.
- Capacità di passare dalla complessità alla semplicità, dal macroscopico al microscopico.
- Attitudine ad acquisire una mentalità flessibile che riconosca le potenzialità e i limiti delle scoperte scientifiche.

Storia dell'Arte

- Lettura di un'opera d'arte in relazione al contesto storico e culturale
- Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.
- Conoscenza delle tecniche e delle caratteristiche strutturali delle opere.

Scienze Motorie

- Sviluppo e miglioramento delle qualità motorie di base.
- Acquisizione dello studio delle regole, delle tecniche e tattiche più corrette dei grandi giochi sportivi.

Religione

- Sapersi accostare correttamente al problema religioso nella sua realtà culturale ed esperienziale. Esame critico dei contenuti principali del Cristianesimo.
- Approfondimento dei temi fondamentali relativi alla bioetica e ai diritti dell'uomo e della donna.

5. METODOLOGIA E STRUMENTI

Il consiglio di classe ha adottato le seguenti metodologie didattiche:

Discipline	Lezione frontale	Lezione interattiva	Problem solving	Lavoro di gruppo	Metodo induttivo	Discussione guidata	Simulazioni	Esercitazioni pratiche	Proiezioni	Ricerca	Conversazioni in lingua
Italiano	X	X			X	X	X		X		
Lingua e cultura latina	X	X				X			X	X	
Storia	X	X		X			X		X	X	
Scienze Umane	X	X	X	X		X	X		X	X	
Lingua e cultura straniera, Inglese	X	X				X	X		X		X
Matematica	X	X	X	X	X			X			
Fisica	X	X	X		X			X			
Scienze	X	X			X		X		X		
Filosofia	X	X		X			X		X	X	
Storia dell'Arte	X	X							X		
Scienze motorie e sportive	X	X		X				X		X	
Religione	X					X					

Il consiglio di classe ha adottato i seguenti supporti didattici

Discipline	Libro di testo	Materiale integrativo	Materiale audiovisivo	Internet	Lavagna	LIM	Uscite didattiche	Stage
Italiano	X	X					X	
Lingua e cultura latina	X				X			
Storia	X	X	X		X	X		
Scienze Umane	X	X	X	X	X	X	X	
Lingua e cultura straniera, Inglese	X	X	X		X	X	X	
Matematica	X				X	X		
Fisica	X	X	X		X	X		
Scienze	X	X			X	X		
Filosofia	X	X	X	X	X	X		
Storia dell'Arte	X	X	X			X	X	
Scienze motorie e sportive		X		X	X	X		
Religione	X	X	X					

6. PERCORSI INTERDISCIPLINARI E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

6.1. Il Consiglio di classe ha sviluppato un percorso sul Romanticismo, che è stato trattato nelle seguenti discipline: Italiano, Lingua straniera, Filosofia e Storia dell'arte.

Il CLIL è stato svolto dal docente di Storia e filosofia, in lingua Inglese durante il secondo quadrimestre. Si rimanda nello specifico al programma di Filosofia.

6.2. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di classe ha programmato e realizzato per le studentesse della 5 B numerose iniziative riguardanti i seguenti ambiti:

- Progetto Piccolo Teatro
- Partecipazione alle attività d'orientamento in uscita
- conferenze presso biblioteche del territorio su tematiche afferenti le scienze sociali
- conferenza organizzata da Avis Magenta sul tema delle donazioni
- cineforum in occasione della giornata della memoria
- uscita didattica pomeridiana il giorno 18/02 alla Rai di Milano e lezione condotta da operatori Rai sulle diverse professionalità e organizzazione del lavoro in uno studio televisivo
- viaggio di istruzione a Praga nel mese di marzo
- conferenza presso il teatro nuovo di Magenta sulla figura di Enrico Fermi
- presentazione condotta dalle studentesse presso la sala Galli sul tema "Il sistema scolastico cinese" e rivolto agli studenti di 4 D linguistico in partenza per lo stage in Cina. La presentazione è stata il prodotto finale di un lavoro di approfondimento a gruppi sugli aspetti storici e sociali del sistema scolastico cinese

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

7.1. STRUMENTI

Il consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti strumenti di osservazione e di verifica

Discipline	Colloquio orale	risposte aperte	Test a risposte chiuse	Questionari	Esercizi individuali	Relazione	Brain Storming	Interventi dal posto
Italiano	X	X			X			X
Lingua e cultura latina	X	X	X					
Storia	X	X	X	X		X	X	X
Scienze Umane	X	X	X	X	X	X	X	X
Lingua e cultura straniera, Inglese	X	X			X		X	X
Matematica	X	X	X	X	X			X
Fisica	X	X	X		X			X
Scienze	X	X			X			
Filosofia	X	X	X	X		X		X
Storia dell'Arte	X	X						
Scienze motorie e sportive	X				X	X		
Religione	X	X						

Gli elementi che vengono osservati nella fase di valutazione sono:

1. possesso dei contenuti, del linguaggio specifico e dei procedimenti della disciplina
2. capacità di analisi, sintesi e di elaborazione personale
3. capacità di comprendere, tradurre, estrapolare
4. capacità di problem solving
5. capacità di esprimere giudizi ed opinioni personali in modo critico e fondato

7.2. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il Consiglio di classe ha adottato le seguenti modalità di attuazione degli interventi di recupero

Discipline	Durante l'attività didattica	Corso pomeridiano	Interventi per piccoli gruppi	A cura del docente della classe
L'ESAME DI STATO				
Il consiglio di classe, fin dall'inizio di quest'anno scolastico, ha informato gli studenti delle caratteristiche dell'esame di Stato, le sue finalità e la sua struttura, suggerendo modalità di preparazione e approccio allo stesso. Le verifiche svolte durante l'anno hanno dunque ricalcato le tipologie previste dalle prove dell'esame finale.				
Italiano	X			X
Lingua e cultura latina	X			X
Storia	X			X
Scienze Umane	X			X
Lingua e cultura straniera, Inglese	X			X
8.1. PRIMA PROVA				
Le tipologie previste dal dossier dell'Esame di Stato sono state tutte presentate nel corso del triennio ed esercitate sia nelle verifiche in classe sia come lavoro domestico. Si sono programmate due simulazioni (13/12/2016 e 22/05/2017), comuni a tutto l'Istituto, della durata di 5 e 6 ore e con l'offerta di un dossier completo: sia il primo composto che il secondo composto di prove tratte dall'archivio degli Esami di Stato. Esse hanno avuto anche lo scopo di abituare gli studenti a un iter espositivo per la prova.				
Matematica	X	X		X
Fisica	X			X
Scienze	X			X
Filosofia	X			X
Storia dell'Arte	X			X
Scienze motorie e sportive	X		X	X

8.2. SECONDA PROVA

La seconda prova è stata presentata ed esercitata durante l'anno, con simulazioni di 6 ore: la prima simulazione si è svolta il 23/03/2017, la seconda il 2/05/2017.

8.3 TERZA PROVA

Le simulazioni di terza prova sono state effettuate il 28/04/2017 e il 19/05/2017

Il Consiglio di Classe si è espresso scegliendo, tra quelle proposte dal Ministero, la TIPOLOGIA B così strutturata:

- a) quattro materie
- b) tre quesiti a materia con
- c) massimo 10 righe per la risposta
- c) tempo accordato: tre ore

Nella redazione delle prove ci si è attenuti alle indicazioni emerse dalle riunioni per materia del Liceo. In particolare si sottolinea:

LINGUA (Inglese)

Le conoscenze verificate sono inerenti esclusivamente all'ambito letterario con contestualizzazioni storico-sociali. Le domande sono state tese a valutare la capacità di orientarsi correttamente tra i generi letterari, i singoli autori e le loro opere.

FILOSOFIA, MATEMATICA, ARTE

Si sono verificate le conoscenze dei punti più salienti dei programmi di Filosofia, di quello di matematica e arte svolto durante l'anno, cercando di vagliare sia la padronanza dei contenuti che la capacità di collegamento e di scelta tra contenuti differenti.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni di terza prova che hanno coinvolto le seguenti materie:

Prima simulazione svolta nel mese di aprile: INGLESE, FILOSOFIA, ARTE, MATEMATICA
Seconda simulazione svolta nel mese di maggio: INGLESE, FILOSOFIA, ARTE, MATEMATICA.
Nelle simulazioni le studentesse hanno potuto usare la calcolatrice non scientifica, il dizionario di italiano e quello di inglese bilingue.

I testi delle prove vengono forniti in allegato.

8.4. IL COLLOQUIO

Non si sono per il momento effettuate prove di simulazione del colloquio, ma sono state chiarite le modalità di svolgimento (a partire dal percorso interdisciplinare/multidisciplinare), evidenziando la necessità di sapersi muovere con agilità tra le diverse discipline.

In alcune materie ad ogni modo si stanno effettuando interrogazioni sull'intero programma.

Per quanto concerne il percorso individuale, si è consigliato quanto segue:

1. scegliere un argomento che abbia particolarmente colpito lo studente nel corso dell'anno o che appartenga al suo vissuto
2. effettuare una scelta di tre-quattro discipline che siano efficaci allo sviluppo del tema
3. approntare una mappa concettuale
4. sintetizzare il proprio lavoro in vista dell'esposizione orale, che potrebbe essere coadiuvata da strumenti multimediali, se funzionali al raggiungimento di una migliore efficacia

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ITALIANO SCRITTO (TRIENNIO)

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI	CONVERSIONE IN DECIMI
COMPRESIONE	Completa Corretta Essenziale e complessivamente corretta Parziale con imprecisioni Nulla o con molte inesattezze	3 2,5 2 1,5 1	15 = 10 9=5,5 14 = 9 8=5 13 = 8 7=4 12 = 7 6=3 11 = 6,5 5=2 10 = 6 4=1
ANALISI	Completa e approfondita Corretta e abbastanza approfondita Essenziale e complessivamente corretta Parziale e/o superficiale Frammentaria e/o scorretta	3 2,5 2 1,5 1	
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI	Articolata Corretta, con qualche riflessione critica Essenziale Superficiale Frammentaria e/o scorretta	3 2,5 2 1,5 1	
COMPETENZA LINGUISTICA	Forma accurata e fluida Forma corretta Forma corretta, pur in presenza di lievi errori e/o improprietà Forma non sempre corretta Forma gravemente scorretta.	3 2,5 2 1,5 1	
COMPETENZA COMUNICATIVA	Risposte efficaci Risposte chiare e complete Risposte semplici Risposte frammentarie Risposte confuse	3 2,5 2 1,5 1	

TIPOLOGIA B: saggio breve

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI	CONVERSIONE IN DECIMI
COMPRESIONE E ANALISI DEI DOCUMENTI.	Ampia e approfondita Completa Essenzialmente corretta Superficiale Poco adeguata Carente	3,5 3 2,5 2 1,5 1	15 = 10 14 = 9 13 = 8 12 = 7 11 = 6,5 10 = 6 9=5,5 8=5 7=4 6=3 5=2 4=1
UTILIZZO DEI DOCUMENTI AI FINI DELLA COSTRUZIONE DEL TESTO	Efficace con apporti personali Efficace Adeguato Superficiale. Disorganico	3 2,5 2 1,5 1	
ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TESTO E ARGOMENTAZIONE	Argomentazione articolata Argomentazione abbastanza articolata Argomentazione lineare Argomentazione incerta Argomentazione inadeguata Argomentazione incoerente	3,5 3 2,5 2 1,5 1	
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA	Forma accurata e fluida Forma corretta Forma corretta pur in presenza di lievi errori e /o improprietà Forma non sempre corretta Forma gravemente scorretta	3 2,5 2 1,5 1	
PERTINENZA DEL TITOLO E CONFORMITA' CON LA TIPOLOGIA (CITAZIONE DELLE FONTI E REGISTRO FORMALE)	Titolo efficace e rispetto delle tecniche Titolo pertinente e rispetto delle tecniche Titolo non pertinente e mancato rispetto delle tecniche	2 1 0,5	

TIPOLOGIA B: articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI	CONVERSIONE IN DECIMI
UTILIZZO DEI DOCUMENTI	<p>Uso originale ed efficace dei documenti, anche con apporti personali</p> <p>Uso appropriato dei documenti con apporti personali</p> <p>Uso corretto dei documenti con qualche apporto personale</p> <p>Uso superficiale dei documenti. Apporti personali limitati</p> <p>Uso parziale dei documenti con qualche fraintendimento. Apporti personali sporadici</p> <p>Uso sporadico dei documenti. Nessuna apporto personale</p>	<p>3,5</p> <p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p>	<p>15 = 10</p> <p>14 = 9</p> <p>13 = 8</p> <p>12 = 7</p> <p>11 = 6,5</p> <p>10 = 6</p> <p>9 = 5,5</p> <p>8 = 5</p> <p>7 = 4</p> <p>6 = 3</p> <p>5 = 2</p> <p>4 = 1</p>
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>Costruzione del testo sicura ed efficace</p> <p>Svolgimento organico e ben strutturato</p> <p>Svolgimento chiaro e coerente</p> <p>Svolgimento a tratti disorganico</p> <p>Svolgimento fortemente disorganico e confuso</p>	<p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p>	
COERENZA CON IL LINGUAGGIO E LE MODALITA' DELLA STRUTTURA GIORNALISTICA (5 W, lead, riferimento all'attualità, terza persona)	<p>Efficace rispetto delle regole giornalistiche, uso di un linguaggio giornalistico incisivo e brillante</p> <p>Completo rispetto delle regole giornalistiche. Uso di un valido linguaggio giornalistico</p> <p>Rispetto delle regole giornalistiche, uso di un linguaggio giornalistico semplice</p> <p>Parziale rispetto delle regole giornalistiche, uso di un linguaggio poco giornalistico</p> <p>Scarso rispetto delle regole giornalistiche. Linguaggio non giornalistico</p>	<p>3,5</p> <p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>1</p>	
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA	<p>Forma fluida e corretta, ricchezza lessicale, proprietà espressiva</p> <p>Forma corretta e complessiva proprietà lessicale</p> <p>Forma nel complesso corretta. Adeguata proprietà di linguaggio</p> <p>Forma incerta. Lessico povero e non sempre adeguato</p> <p>Forma espressiva piuttosto trascurata con errori morfosintattici e improprietà lessicali.</p>	<p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>0,5</p>	
PERTINENZA DEL TITOLO E DESTINAZIONE EDITORIALE	<p>Titolo efficace. Testo conforme alla destinazione editoriale</p> <p>Titolo pertinente e testo nel complesso adeguato alla tipologia scelta</p> <p>Titolo non pertinente. Testo non adeguato alla destinazione editoriale</p>	<p>2</p> <p>1</p> <p>0,5</p>	

TIPOLOGIA C: tema di argomento storico

TIPOLOGIA D: tema di ordine generale

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI	CONVERSIONE IN DECIMI
ADERENZA ALLA TRACCIA	<p>L'elaborato sviluppa in modo approfondito, originale ed efficace le richieste della traccia</p> <p>L'elaborato sviluppa in modo completo le richieste della traccia</p> <p>L'elaborato sviluppa in modo adeguato le richieste fondamentali della traccia</p> <p>L'elaborato sviluppa in modo superficiale e/o parziale le richieste della traccia</p> <p>L'elaborato sviluppa solo in minima parte le richieste della traccia, presentando anche qualche fraintendimento</p>	<p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p>	<p>15 = 10</p> <p>14 = 9</p> <p>13 = 8</p> <p>12 = 7</p> <p>11 = 6,5</p> <p>10 = 6</p> <p>9 = 5,5</p> <p>8 = 5</p> <p>7 = 4</p> <p>6 = 3</p> <p>5 = 2</p> <p>4 = 1</p>
CONOSCENZE SULL'ARGOMENTO E CONTESTUALIZZAZIONE	<p>Numerose e approfondite, sostenute da una esauriente contestualizzazione</p> <p>Varie e personali, sostenute da un'adeguata contestualizzazione</p> <p>Essenziali, ma nel complesso corrette, sostenute da una sufficiente contestualizzazione</p> <p>Limitate e/o imprecise</p> <p>Scarse e/o frammentarie, prive di una sufficiente contestualizzazione</p>	<p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p>	
ANALISI ED EFFICACIA DELL'ARGOMENTAZIONE	<p>Analisi articolata e approfondita, argomentazione coesa e coerente</p> <p>Analisi efficace, argomentazione chiara</p> <p>Analisi nel complesso corretta, sorretta da un'argomentazione semplice, ma chiara</p> <p>Analisi superficiale, argomentazione non sempre chiara</p> <p>Analisi frammentaria, argomentazione disorganica e incoerente</p>	<p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p>	

<p>RIELABORAZIONE E CAPACITA'CRITICHE</p>	<p>Ampia e approfondita rielaborazione dei contenuti. Valida capacità di motivare con riflessioni personali e originalità Ampia rielaborazione dei contenuti con apprezzabile presenza di riflessioni personali Rielaborazione sufficiente dei contenuti con alcune pertinenti riflessioni personali Rielaborazione superficiale dei contenuti. Scarse riflessioni personali Capacità rielaborative e critiche inadeguate e scarse</p>	<p>3 2,5 2 1,5 1</p>	
<p>CORRETTEZZA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA</p>	<p>Lessico ricco e vario, forma fluida e corretta, ottima proprietà espressiva Lessico appropriato, forma chiara e corretta, buona proprietà espressiva Lessico semplice, forma corretta, pur in presenza di lievi errori e improprietà. Sufficiente proprietà espressiva Lessico povero e/o impreciso, Forma con qualche errore Lessico non adeguato. Forma confusa e scorretta</p>	<p>3 2,5 2 1,5 1</p>	

9.5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ADERENZA ALLA TRACCIA E PERTINENZA DEI CONTENUTI TRATTATI	PUNTI
Argomento trattato in modo pertinente e messo a fuoco in modo esauriente	4
Argomento trattato e messo a fuoco in modo sufficientemente accettabile	3
Argomento trattato in modo pertinente e messo parzialmente a fuoco	2
Argomento trattato in modo non pertinente e messo a fuoco in modo non corretto	1
AMPIEZZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI TRATTATI	PUNTI
Articolazione completa, analitica e corretta dei contenuti trattati	4
Articolazione parziale ma corretta dei contenuti trattati	3
Articolazione parziale e in parte scorretta dei contenuti trattati	2
Articolazione lacunosa e/o erronea dei contenuti trattati	1
CONSEQUENZIALITÀ, ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE	PUNTI
Svolgimento consequenziale, logicamente organizzato e rielaborato personalmente	4
Svolgimento sufficientemente consequenziale e logicamente organizzato ma senza rielaborazione personale	3
Svolgimento consequenziale ma schematico e non senza rielaborazione personale	2
Svolgimento non consequenziale nell'analisi e senza rielaborazione personale	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETÀ LESSICALE SPECIFICA	PUNTI
Svolgimento corretto caratterizzato da ricchezza e specificità lessicale	3
Svolgimento sostanzialmente corretto con uso di lessico sufficientemente specifico	2
Svolgimento non corretto e caratterizzato da lessico generico	1

Il totale dei punti deve essere diviso per il numero delle domande da svolgere

9.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Obiettivo	Contenuto	Valutazione	Livello	Voto
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti. Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Gravemente insufficiente	Non conosce i contenuti richiesti	1
		Insufficiente	Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	2
		Scarsa	Conosce solo parzialmente i contenuti	3
		Quasi sufficiente	Conosce alcuni contenuti	4
		Sufficiente	Conosce in modo sufficiente i contenuti, pur con qualche lacuna o imprecisione	5
		Buona	Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti	6
		Ottima	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	7
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Gravemente insufficiente	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	1
		Insufficiente	Si esprime in modo comprensibile, con alcune imprecisioni formali o terminologiche	2
		Sufficiente	Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	3
		Buona	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	4
		Ottima	Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	5
Capacità	Sintesi appropriata	Scarsa	Procede senza ordine logico	1
		Sufficiente	Analizza in <u>linea</u> generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	2
		Adeguate	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate	3

8. PROGRAMMI DISCIPLINARI



LICEO CLASSICO STATALE " S. Quasimodo "
con indirizzi: classico, linguistico, musicale e Scienze umane
Via Volta 25 - 20013 M A G E N T A (MI)
Tf. 02-9794892 - Fax 02-9784834- e-mail: mipc140005@istruzione.it
CF.93005930156

Anno scolastico 2016-2017
Classe V B Liceo delle Scienze umane
Prof.ssa Elena Motta

LETTERATURA ITALIANA

METODOLOGIA E OBIETTIVI.

Il pensiero e le opere degli autori sono stati affrontati in prospettiva storico-letteraria al fine di agevolare l'individuazione di tratti di continuità e innovazione rispetto al contesto culturale di provenienza. Per facilitare un apprendimento ragionato e non puramente mnemonico, nella maggior parte dei casi si è preferito adottare il seguente metodo: delineazione della poetica di un autore a partire dalla lettura in classe di un suo testo significativo e dall'individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche e strutturali in esso presenti. La produzione poetica di Carducci è stata affrontata attraverso l'esposizione, condotta da piccoli gruppi di studenti, di analisi del testo effettuate in classe relativamente a testi esemplificativi assegnati dalla docente. Le prove scritte sono state svolte sul modello dei testi assegnati agli esami di stato negli scorsi anni e hanno previsto la somministrazione di tutte le tipologie testuali ministeriali. Le prove orali sono state svolte in forma di colloquio sulle conoscenze acquisite con lo studio del manuale e degli appunti e - se svolte in forma scritta per il controllo delle conoscenze storico-letterarie - di analisi testuali di testi già analizzati in classe.

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE V B Scienze umane

La classe, nel complesso, ha partecipato con attenzione e interesse alle lezioni, prendendo appunti e facendo domande. Il quadro delineato dalle verifiche scritte e orali ha dimostrato la compresenza di due tendenze opposte: accanto a un consistente numero di studentesse costanti nello studio e dotate di spirito critico è presente un piccolo gruppo che si distingue per scarse capacità organizzative, tendenza a selezionare arbitrariamente i contenuti da studiare e studio discontinuo. I risultati più alti sono stati raggiunti nelle prove orali, mentre le difficoltà maggiori si sono riscontrate nei compiti scritti. Tutte le studentesse, pur raggiungendo livelli diversi, hanno

compiuto un discreto progresso rispetto alla situazione di inizio anno soprattutto relativamente alla maturazione dello spirito critico e alla capacità di individuare collegamenti tra i contenuti studiati.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo in adozione: A. Roncoroni - M.M. Cappellini – A. Dendi – E. Sada – O Tribulato, *Il rosso e il blu. Letteratura, lingua e arte. Edizione blu*, C. Signorelli scuola. Vol. 3A, *Tra Ottocento e Novecento con Leopardi*; Vol. 3B, *Dal Novecento a oggi*.

Dante, *Commedia*, ed. a scelta.

L'Ottocento

Giacomo Leopardi:

- la vita;
- il classicismo romantico: le opere (lo *Zibaldone*, i *Canti* e le *Operette morali*);
- il pensiero: il pessimismo storico, la teoria del piacere, il pessimismo cosmico, il titanismo eroico, la poetica del vago e dell'indefinito;
- l'attualità della poesia leopardiana: riflessioni a partire dalla lettura integrale di *L'arte di essere fragili* di Alessandro D'Avenia;
- testi letti e analizzati: T1 *Il più grande di tutti i poeti è il più antico. Lettera ai Sigg. compilatori della "Biblioteca italiana" in risposta a Madame de Staël*; T2 *La teoria del piacere, Zibaldone*, 165-172; T3 *La poetica del vago e dell'indefinito, Zibaldone*, 472, 514-515, 1798; T4 *Ultimo canto di Saffo, Canti*, IX; T5 *L'infinito, Canti*, XII; T6 *La sera del dì di festa, Canti*, XIII; T7 *A Silvia, Canti*, XXI; T8 *La quiete dopo la tempesta, Canti*, XXIV; T9 *Il sabato del villaggio, Canti*, XXV; T10 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Canti*, XXIII; T11 *Il passero solitario, Canti*, XI; T12 *A se stesso, Canti*, XXVIII; T13 e T14 *La ginestra o il fiore del deserto, Canti*, XXXIV; T15 *Dialogo della Natura e di un Islandese, Operette morali*, XII; T16 *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere, Operette morali*, XXIII; T17 *Dialogo di Tristano e di un amico, Operette morali*, XXIV.

Contesto storico e culturale della seconda metà dell'Ottocento:

- coordinate storiche: il trionfo della borghesia liberista, l'emergere del proletariato, lo scenario internazionale e le nuove potenze, lo sviluppo economico e industriale, l'Italia dopo l'Unità;
- coordinate culturali: il Positivismo, Marx e il socialismo, l'irrazionalismo di fine secolo, la figura dell'intellettuale e il rapporto con il pubblico.

Naturalismo e Verismo:

- caratteristiche e autori del Naturalismo francese (testi: T2 Edmond e Jules de Goncourt, *"Questo romanzo è un romanzo vero"*, prefazione a *Germinie Lacerteux*; T3 Émile Zola, *Gervaise e l'acquavite, L'Assommoir*);
- caratteristiche e autori del Verismo italiano (testi: T4 Luigi Capuana, *Il medico dei poveri, Le paesane*; Federico De Roberto, *Una famiglia di "mostri", I Viceré*).

Giovanni Verga:

- la vita e le opere;
- il pensiero e la poetica: la fiamma del progresso, il pessimismo, il criterio dell'impersonalità (narratore anonimo popolare, regressione e straniamento), l'uso dell'indiretto libero e la narrazione polifonica e corale.
- le tecniche narrative usate nelle novelle *Rosso Malpelo (Vita dei campi)* e *La roba (Novelle rustiche)*;
- il ciclo dei vinti: *I Malavoglia* (la genesi, la trama, lo scontro tra tradizione e modernità, la struttura binaria, le novità formali); *Mastro-don Gesualdo* (composizione e trama, il romanzo della "roba" e dell'alienazione, le novità formali);
- testi: T1 *Lettera dedicatoria a Salvatore Farina*, prefazione a *L'amante di Gramigna*; T2 *La prefazione ai Malavoglia*, T17 *La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni*, *I Malavoglia*, cap. I; T8 *Visita di condoglianze*, *I Malavoglia*, cap. IV; T10 *L'addio di 'Ntoni*, *I Malavoglia*, cap. XV; T11 *La morte di Gesualdo*, *Mastro-don Gesualdo*, cap. V.

Il passaggio dal Positivismo al Decadentismo:

- la Scapigliatura, modernità e ribellismo: la linea Milano-Torino (T1 Emilio Praga, *Preludio, Penombre*; Iginio Ugo Tarchetti, *Fosca, tra attrazione e repulsione, Fosca*, capp. XXXII, XXXIII);
- Giosue Carducci: vita, opere e pensiero di uno scrittore tra classicismo e sensibilità decadente (T1 *Pianto antico, Rime nuove*; T2 *Traversando la Maremma toscana, Rime nuove*; T3 *Nella piazza di San Petronio, Odi barbare*; T4 *Alla stazione in una mattina d'autunno, Odi barbare*; T5 *Nevicata, Odi barbare*).

Il romanzo decadente:

- l'estetismo, novità formali;
- Joris-Karl Huysmans: *Controcorrente*, il mito dell'esteta e la "gara" tra arte e natura (T1 *La realtà artificiale di Des Esseintes*);
- Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* e il legame tra arte e vita (lettura di alcuni estratti dalla prefazione a *Il ritratto di Dorian Gray*, p. 348 volume 3a);
- Gabriele D'Annunzio: *Il piacere* e la crisi dell'estetismo; i romanzi del superuomo (T1 *L'attesa dell'amante*; su fotocopie procurate dalla docente *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*).

Il Simbolismo:

- Baudelaire e la nascita della poesia moderna: *I fiori del male* e la teoria delle "corrispondenze" (T1 *Corrispondenze*, T2 *Spleen*, T3 *L'albatro*, T4 *A una passante*);
- i maestri del simbolismo francese: Paul Verlaine (T5 *Arte poetica, Un tempo e poco fa*; T6 *Languore, Cose lontane e cose vicine*), Arthur Rimbaud (T8 *Vocali, Poesie*), Stéphane Mallarmé (T7 *Brezza marina, Poesie*).

Gabriele D'Annunzio:

- vita e opere;
- il pensiero e la poetica (l'estetismo, il superomismo, il panismo);
- sperimentalismo in versi: *Canto novo* (T4 *O falce di luna calante*) e *Poema paradisiaco* (T5 *Consolazione*);

- *Alcyone*: il “diario di un superuomo in vacanza”; il mito di Glauco come chiave interpretativa di *Alcyone*; il metamorfismo panico (T6 *La sera fiesolana*, T7 *La pioggia nel pineto*; T8 *I pastori*; T9 *Le stirpi canore*).

Giovanni Pascoli:

- vita e opere;
- pensiero e poetica: il simbolismo pascoliano, novità formali, onomatopoeie e fonosimbolismo, la poetica del fanciullino e la funzione della poesia.
- testi letti e analizzati: poesie tratte da *Myricae* (T1 *Arano*, T2 *Lavandare*, T3 *Novembre*, T4 *L'assiuolo*, T5 *X Agosto*, T6 *Temporale*, T7 *Il lampo*); poesie tratte da *Poemetti* (T8 *Italy*); poesie tratte da *Canti di Castelvecchio* (T11 *Il gelsomino notturno*). Per quanto riguarda i *Poemetti* sono stati letti solo alcuni versi rappresentativi di *Italy* (vv. 1-10; vv. 54-60).

Il Novecento

Il primo Novecento:

- la fine delle certezze: Einstein e la teoria della relatività, Freud e la frantumazione dell'io, società di massa e alienazione;
- il Futurismo e le avanguardie: Marinetti, *Il primo Manifesto del Futurismo* (T1), il paroliberoismo (T3 *Il bombardamento di Adrianopoli*, *Zang Tumb Tumb*); Palazzeschi, il poeta come clown (T4 *E lasciatemi divertire*, *L'incendiario*);
- Crepuscolari e vociani: l'attenzione per le “buone cose di pessimo gusto” dei crepuscolari e la ricerca spirituale dei vociani.

Luigi Pirandello:

- vita e opere;
- il pensiero: il relativismo conoscitivo, l'incomunicabilità, il contrasto tra “vita” e “forma”, la frantumazione dell'individuo, l'umorismo e il sentimento del contrario;
- *Novelle per un anno*: il gioco dei punti di vista e il rapporto tra verità, follia e compassione in *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero* (T3);
- I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* (la genesi, la vicenda, la struttura, lettura e analisi di T6 *Nel limbo della vita*); *Uno, nessuno e centomila* (la genesi, la vicenda, il lato positivo del pensiero pirandelliano, lettura e analisi di T7 *Un piccolo difetto* e T8 *Un paradossale lieto fine*);
- i capolavori teatrali, *Sei personaggi in cerca d'autore* (la vicenda, T9 *L'ingresso in scena dei sei personaggi*, il metateatro, la rottura della quarta parete, l'inautenticità della finzione teatrale, l'incomunicabilità); *Enrico IV*, il rapporto tra finzione e follia, la pazzia come rifugio e prigione (T10 *Enrico IV per sempre*).

Italo Svevo:

- vita e opere;
- modelli e suggestioni culturali: imparare con criticità;
- i romanzi: *Una vita*, l'ambiguo rapporto tra Alfonso e Macario (T1 *Alfonso e Macario*); *Senilità*, gli autoinganni di Emilio, il legame tra letteratura, vita e malattia nella visione del mondo dell'inetto (T2 *Emilio e Angiolina*); *La coscienza di Zeno*, la struttura innovativa, la componente psicanalitica, l'assenza di una verità oggettiva, il rapporto tra malattia e salute (T4 *L'ultima sigaretta*, T5 *Lo schiaffo del padre*, T6 *L'esplosione finale*).

La letteratura italiana tra le due guerre:

- tra scienza e filosofia: la rivoluzione epistemologica;
- la poesia italiana tra Ermetismo e Antinovecentismo.

Il Neorealismo:

- tematiche, scelte formali, evoluzione e limiti (lettura e commento dei seguenti testi esemplificativi: T1 *Gli astratti furori*, Elio Vittorini, *Conversazioni in Sicilia* I, 1; T8 *L'arrivo nel Lager*, Primo Levi, *Se questo è un uomo*);
- Cesare Pavese: la vita, la dialettica tra campagna e città, la funzione del mito, lettura integrale e interpretazione - attraverso riflessione guidata dalla docente - di *Paesi tuoi*.

Giuseppe Ungaretti:

- vita e opere;
- la poetica della parola: *L'Allegria* (lettura e analisi di T1 *Il porto sepolto*, T2 *Commiato*, T4 *San Martino del Carso*; T5 *Veglia*; T17 *Sono una creatura*; T9 *Mattina*, T10 *Soldati*);
- il recupero della metrica tradizionale: *Sentimento del tempo* (lettura, analisi e commento di T11 *La madre*);
- il rifiuto del poeta-vate: *Il dolore* (lettura e analisi di T12 *Non gridate più*).

Umberto Saba:

- la vita e le opere;
- la poetica: la "poesia onesta" e l'Antinovecentismo;
- il *Canzoniere*: genesi, struttura e temi (lettura, analisi e commento di T1 *A mia moglie*, T6 *Amai*, T7 *Ulisse*).

Eugenio Montale:

- vita e opere;
- poetica: "il male di vivere", la funzione della poesia e la possibilità del varco, la poetica degli oggetti e la ricerca di senso;
- *Ossi di seppia*: genesi, struttura, tematiche e stile (lettura, analisi e commento di T1 *I limoni*, T2 *Non chiederci la parola*, T4 *Spesso il male di vivere ho incontrato*);
- *Le occasioni*: genesi, struttura, tematiche e stile (lettura, analisi e commento di T7 *La casa dei doganieri* e T9 *Non recidere forbice quel volto*);
- *La bufera e altro*: genesi, struttura, tematiche e stile (lettura, analisi e commento di T10 *La primavera hitleriana*);
- *Satura* e l'ultimo Montale: genesi, struttura, tematiche e stile (lettura, analisi e commento di T12 *Ho sceso, dandoti il braccio*).

Dante, Commedia, Paradiso:

- topografia del Paradiso dantesco e tematiche principali della cantica;
- lettura, parafrasi, analisi e commento dei canti I, III, VI, XVII, XXXIII;
- temi e trama dei canti II, V, XV, XVI.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Anno scolastico 2016-2017

Classe V B Liceo delle Scienze umane

Prof.ssa Elena Motta

METODOLOGIA E OBIETTIVI.

Nonostante le studentesse siano state accompagnate in tutte le fasi di traduzione e riconoscimento della costruzione grammaticale e sintattica dei testi in lingua latina, le ampie lacune presenti nella classe hanno portato la docente a prediligere la lettura, l'analisi e il commento di testi in traduzione. L'attenzione si è quindi concentrata sull'approfondimento del pensiero e delle tematiche degli autori e sull'individuazione di collegamenti con la letteratura italiana e con l'attualità.

Data l'esiguità del tempo a disposizione si è scelto di operare, tra gli autori oggetto di studio dell'ultimo anno del Liceo delle Scienze umane, una selezione che consentisse da un lato lo sviluppo di una panoramica dei generi letterari più significativi della cultura imperiale e tardo-latina e che offrisse, dall'altro, proficui agganci con le materie qualificanti di questo corso liceale (la società, i temi dell'interiorità, il sistema educativo).

Tra le richieste poste alle studentesse in sede di prova scritta si segnalano le seguenti: traduzione di un testo affrontato in classe; risposta sintetica a domande aperte relative al pensiero o alla produzione di un autore; riconoscimento delle caratteristiche stilistiche all'interno di un testo in lingua affrontato in classe; domande aperte relative a un testo in traduzione non noto finalizzate a far emergere le caratteristiche e le tematiche principali della produzione di un autore e a individuare collegamenti con altri testi affrontati in classe.

Le prove orali sono state svolte in forma di colloquio sulle conoscenze acquisite con lo studio del manuale, dei materiali forniti dalla docente e degli appunti.

Si segnala che, nella prima parte dell'anno scolastico, a ogni studentessa è stato assegnato il seguente compito: partendo dalla lettura integrale di uno dei *Dialogorum libri* di Seneca, esponi alla classe (attraverso una presentazione digitale) gli aspetti dell'opera che ti hanno maggiormente colpito per la loro attualità.

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE V B Scienze umane

La classe VB, nonostante le grandi difficoltà nell'operare su testi in lingua, ha collaborato attivamente con la docente seguendo con attenzione le spiegazioni. Le studentesse, dopo un'iniziale freddezza verso la disciplina, si sono lasciate provocare e la loro partecipazione è stata essenziale ogni volta che si è tentato di mostrare l'attualità di alcuni classici (si segnalano, in particolare, alcune riflessioni effettuate sul tema delle passioni in Seneca, sull'educazione dei giovani in Quintiliano e sulla visione dello straniero in Tacito). Le prove orali, nel complesso, hanno riportato risultati più alti rispetto a quelle scritte.

N.B. Per quanto concerne i criteri di valutazione si rinvia alla documentazione prodotta dal Dipartimento di Lettere.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo in adozione: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Res et fabula. Dalla prima dinastia imperiale al tardo antico*. Volume unico, SEI.

La prima età imperiale:

- società e cultura: gli intellettuali e il potere; pubblico, generi letterari e scrittori;
- la letteratura "minore": la storiografia, la prosa tecnica e il poema didascalico;
- Fedro: la vita, le novità apportate al genere della favola, la morale (lettura in traduzione e commento di *Lupus et agnus* (I, 13) e *L'asino e il vecchio pastore* (I, 5)).

Lucio Anneo Seneca:

- la vita e le opere;

- il rapporto tra filosofia e vita pubblica;
- i temi del tempo, della felicità, delle passioni, della saggezza, della provvidenza e del beneficio nella produzione seneciana;
- le tragedie di Seneca come “paradigma del tragico”.

Testi:

- confronto tra il testo in traduzione e il testo in lingua di *L'abito non fa il monaco, Epistulae morales ad Lucilium* I, 5, 1-4 al fine di individuare le principali caratteristiche dello stile di Seneca;
- lettura, traduzione, costruzione grammaticale e sintattica di *Solo il tempo è nostro, Epistulae morales ad Lucilium* 1; *Una protesta sbagliata, De brevitae vitae* 1, *Il tempo sprecato De brevitae vitae* 2 (dal paragrafo 1 al 4 fino a “educit”); *De ira* III, 13, 1-2;
- lettura in traduzione di *De ira* I 7,4; *Un amaro rendiconto, De brevitae vitae* 3; *La confessione di Fedra, Phaedra*, vv. 589-671; *Il lucido delirio di Medea, Medea*, vv. 891-977;
- lettura integrale in traduzione di un trattato a scelta dei *Dialogorum libri*.

Marco Anneo Lucano:

- vita e opere;
- la *Pharsalia*: fonti e struttura, un'epica rovesciata, l'anti-Virgilio, i personaggi, il mondo degli inferi e il soprannaturale.

Testi

- lettura in traduzione e commento di *Pharsalia* I, 1-32 (il proemio) e di *Pharsalia* VI, 654-718 (la necromanzia).

Aulo Persio Flacco:

- vita e opere;
- lettura in traduzione di *Choliambi*, vv. 1-24 (una dichiarazione di poetica) e di *Saturae* vv. 13-43 (il rapporto con gli altri poeti).

Petronio:

- la vita e la questione petroniana;
- il *Satyricon*: la vicenda, le fonti, il problema del genere letterario, lo stile, il realismo, il tempo lento e lo spazio labirintico, la lingua;
- approfondimento: dal romanzo antico al romanzo latino.

Testi

- lettura in traduzione e commento di *Trimalchione si unisce al banchetto (Satyricon, 32-33, 1-4)*, *Vive più a lungo il vino dell'ometto! (Satyricon, 34)*, *Un cinghiale con il berretto (Satyricon, 40)*, *L'apologia di Trimalchione (Satyricon, 75, 8-11; 76)*, *Il funerale di Trimalchione (Satyricon, 77, 7; 78)*;
- lettura, traduzione, costruzione grammaticale e sintattica e analisi dei registri linguistici di *La descrizione di Fortunata (Satyricon, 37)*.

L'età flavia:

- società e cultura: una nuova aristocrazia, il programma di promozione culturale di Vespasiano, poesia encomiastica e odio per la filosofia greca, il ritorno ai modelli “classici”;
- Stazio e il ritorno all'epica tradizionale con la *Tebaide* e l'*Achilleide*; il valore documentario delle *Silvae*;
- Silio Italico e i *Punica*, il poema epico-storico;
- Valerio Flacco e l'*Argonautica* tra fonti e autonomia letteraria.

Testi:

- lettura in traduzione e commento di *Thebais* VIII, 733-766 (Tideo chiede la testa di Menalippo).

Marco Fabio Quintiliano:

- la vita: il primo “docente universitario” pubblico;
- l'*Institutio oratoria*: le finalità dell'opera, la figura dell'oratore e del maestro, il canone classico degli autori latini fissato dal libro X; la moralità dell'oratore.

Testi:

- lettura, commento, traduzione, costruzione grammaticale e sintattica di *L'importanza dell'apprendimento in comune* (*Institutio oratoria* I, 2, 21-23), *La scelta del maestro* (II, 2, 1-4), *Il maestro sia come un padre* (II, 2, 5-8);
- lettura in traduzione di *È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?* (*Institutio oratoria*, I, 2, 1-8); *Tempo di gioco, tempo di studio* (I, 3, 6-13); *Inutilità delle punizioni corporali* (I, 3, 14-17).

Marco Valerio Marziale:

- vita e opere;
- la scelta esclusiva del genere epigrammatico, l'aderenza al *relax*, una poesia volta al divertimento, i temi, la rappresentazione di sé, gli epigrammi celebrativi e funerari, la poesia d'occasione, la tecnica del “fulmen in clausula” e lo stile di Marziale.

Testi

- lettura, commento, traduzione, costruzione grammaticale e sintattica di *Elia* (*Epigrammata*, I, 19), *Acerra* (*Epigrammata*, I, 28), *Diaulo* (*Epigrammata* I, 47); *Zoilo* (*Epigrammata* XI, 92);
- lettura in traduzione e commento di *Un barbiere esasperante* (*Epigrammata* VII, 83); *Propositi matrimoniali* (v I, 10; X, 8), *La piccola Erotion* (*Epigrammata* V, 34); *Un triste episodio nella Roma del tempo* (*Epigrammata*, XII, 32).

Il “secolo d'oro” dell'impero: da Traiano a Commodo:

- la società, il nuovo clima culturale, i nuovi culti religiosi, l'ellenizzazione della cultura e gli inizi della letteratura cristiana;
- Decimo Giunio Giovenale: la vita e la scelta del genere satirico; *l'indignatio* e i temi della donna (lettura in traduzione di *Saturae*, VI, 448-473), della provincia, della condizione dei poeti; la descrizione del mondo.
- Epistolografia e biografia: Plinio il Giovane e il genere epistolare (struttura e temi degli *Epistularum libri*, i temi delle lettere e il ritratto dell'autore, l'eruzione del Vesuvio, lettura di alcuni estratti esemplificativi dal carteggio con Traiano relativi all'atteggiamento da tenere verso i cristiani).

Publio Cornelio Tacito:

- la vita, le opere, lo stile e il progetto storiografico;
- l'utilizzo delle fonti e l'indagine *sine ira et studio*;
- visione pessimistica e moralismo: la “storiografia tragica”;

Testi:

- lettura in traduzione, analisi e commento di *I comandanti e il comportamento in battaglia* (*Germania*, 7), *La battaglia e le donne* (*Germania*, 8), *L'amministrazione della giustizia* (*Germania*, 12), *Il matricidio* (*Annales* XIV, 7-10).

Apuleio:

- la vita, l'*Apologia* e l'accusa di magia;
- le opere filosofiche: eclettismo e divulgazione;
- *Metamorphoseon libri XI*: le fonti e i modelli, la vicenda, l'originalità della struttura, le forze che animano il romanzo, la fiaba di Amore e Psiche e il suo ruolo nel romanzo.

Testi

- lettura in traduzione e commento di *Lucio si presenta* (*Metamorphoseon liber I, 1*), *L'asino nella stalla e l'arrivo dei briganti* (*Metamorphoseon liber III, 26; 28-29*), *La preghiera alla luna: Lucio torna uomo* (*Metamorphoseon liber XI, 1-2; 13*); *la fiaba di Amore e Psiche* (*Metamorphoseon liber IV, 28-35 passim; liber V, 21-23; liber VI, 16-21*).

Dalla crisi del terzo secolo al tardo antico

- società e cultura; l'espansione del cristianesimo e l'età dei martiri; la lotta contro le eresie; pubblico e generi letterari.
- Agostino: vita e opere; l'originalità delle *Confessiones*; il rapporto tra cultura classica e cultura cristiana (lettura in traduzione e commento di *Cultura classica e cultura cristiana, De dottrina Christiana II, 60*)

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Prof.ssa Anna Cattaneo

ANTROPOLOGIA/SOCIOLOGIA

E. Clemente, R. Danieli, Scienze Umane, Corso integrato Antropologia Sociologia per il quinto anno del Liceo delle scienze umane, Paravia

Sezione 1 Antropologia

Unità 1. Il sacro tra simboli e riti

1. Lo studio scientifico della religione
2. La dimensione rituale
3. Gli specialisti del sacro
4. La nascita della religione nella preistoria
5. Molti dei o uno solo?
6. La forza dei simboli religiosi

La parola ai testi

T1 Lanternari: Dal mito al rito

T2 Washburn. La spiritualità degli Indiani d'America

Unità 2. Le grandi religioni

1. Per avvicinarci all'argomento....
2. Il cristianesimo
3. L'islam
4. L'induismo
5. Il buddismo
6. L'ebraismo
7. Le religioni "altre"

La parola ai testi

T1 Partner: Il futuro del cristianesimo

Unità 3. L'antropologo al lavoro

1. Come lavorano gli antropologi?
2. L'evoluzione del concetto di "campo"

La parola ai testi

T1 Salzman: Il coraggio dell'antropologo

Sezione 2 Sociologia

Unità 4. Com'è strutturata la società

1. Un mondo di istituzioni
2. Quando le istituzioni si fanno concrete: le organizzazioni sociali
3. Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie

La parola ai testi

T1 Merton: Le disfunzioni della burocrazia

T2 Foucault: Panopticon e sorveglianza

Unità 5. La conflittualità sociale

1. Alle origini della conflittualità sociale
2. La stratificazione sociale nella società contemporanea
3. I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza

La parola ai testi

T1 Severgnini: Il sistema delle classi sociali nella società britannica

T2 Becker: Le tappe della carriera deviante

Unità 6. Industria culturale e società di massa

1. La nascita dell'industria culturale
2. L'industria culturale nella società di massa
3. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

La parola ai testi

T1 O'Toole: Tutti pazzi per Wiki: intervista a Jimmy Wales, "papà" di Wikipedia

Unità 7. Religione e secolarizzazione

1. La religione come fatto sociale
2. Prospettive sociologiche sulla religione
3. La religione nella società contemporanea

Unità 8. La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State

1. Nel "cuore" della politica: il potere
2. Lo Stato moderno e la sua evoluzione
3. Il Welfare State: aspetti e problemi
4. La partecipazione politica

Unità 9. Dentro la globalizzazione

1. La globalizzazione: di che cosa parliamo?
2. I diversi volti della globalizzazione
3. Vivere in un mondo globale: problemi e risorse

Unità 10. Salute, malattia, disabilità

1. La salute come fatto sociale
2. La malattia mentale
3. La diversabilità

La parola ai testi

T1 Canevaro: La diversità, risorsa per la scuola

Unità 11. Nuove sfide per l'istruzione

1. La scuola moderna
2. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo
3. Oltre la scuola

Unità 12. Il sociologo al lavoro

1. La ricerca sociologica
2. Gli strumenti di indagine del sociologo
3. Gli imprevisti della ricerca sociologica

PEDAGOGIA

U. Avalle M. Maranzana, La prospettiva Pedagogica. Dal Novecento ai nostri giorni. Per il quinto anno del liceo delle scienze umane, Paravia

Sezione 1 Tra Ottocento e Novecento

Le coordinate storico-geografiche

Le coordinate culturali

Unità 1 L'esperienza delle "scuole nuove"

1. L'esordio del movimento in Inghilterra
 - 1.1. Che cosa sono le "scuole nuove"
 - 1.2. Abbotsholme: la prima scuola nuova
 - 1.3. Baden-Powell e lo scoutismo
2. La diffusione delle scuole nuove in Francia
3. La diffusione delle scuole nuove in Germania
 - 3.1. Lietz e le «case di educazione in campagna»
 - 3.2. Wyneken e la «libera comunità scolastica»
 - 3.3. I movimenti giovanili
4. La diffusione delle scuole nuove in Italia
 - 4.1. Le sorelle Agazzi e la scuola materna
 - 4.2. Giuseppina Pizzigoni e la "Rinnovata"

Testi

- T1 R. Baden-Powell, All'origine del movimento scout
- T2 R. Agazzi, All'origine del «museo didattico»
- T3 G. Pizzigoni, La scuola rinnovata

Unità 2 Dewey e l'attivismo statunitense

1. Dewey: educare mediante l'esperienza
 - 1.1. Il significato e il compito dell'educazione
 - 1.2. I frutti dell'esperienza di Chicago
 - 1.3. Esperienza ed educazione: una revisione critica
2. Kilpatrick e l'eredità di Dewey
 - 2.1. Un nuovo metodo per rinnovare la scuola
3. Parkhurst e il Dalton Plan
4. Washburne e l'educazione progressiva

Testi

- T1 Dewey, Educazione, individuo e società
- T2 Parkhurst, I piani di lavoro
- T3 Washburne, La continuità scuola-società

Unità 3 L'attivismo scientifico europeo

1. Decroly e la scuola dei «centri di interesse»
 - 1.1. Una «scuola rinnovata»
 - 1.2. La globalizzazione
2. Montessori e le «Case dei bambini»
 - 2.1. Un ambiente educativo "a misura di bambino"
 - 2.2. Il materiale scientifico e le acquisizioni di base
 - 2.3. La maestra «direttrice»
 - 2.4. L'educazione alla pace

3. Claparède e l'educazione funzionale
 - 3.1. Interesse e sforzo
 - 3.2. L'individualizzazione nella scuola
4. Binet e la psicopedagogia

Testi

- T1 Decroly, Il «programma di idee associate»
- T2 Montessori, L'ambiente e il materiale didattico
- T3 Claparède, Alcuni principi della scuola attiva

Unità 4 Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo

1. Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro
2. Petersen e il «piccolo piano di Jena»
3. Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"
 - 3.1. Il metodo del lavoro libero
4. Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa
 - 4.1. Il lavoro scolastico
5. Boschetti Alberti e la «scuola serena»
6. Dottrens e l'educazione emancipatrice
 - 6.1. Le schede
7. Neill e l'esperienza non direttiva di Summerhill

Testi

- T1 Kerschensteiner, Il lavoro manuale e la scuola
- T2 Freinet, Contro il manuale
- T3 Boschetti Alberti, Un contesto adatto all'apprendimento
- T4 Neill, Autorità e libertà

Unità 5 L'attivismo tra filosofia e pratica

1. Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico
2. L'attivismo cattolico
 - 2.1. Dévaud e la «scuola attiva secondo l'ordine cristiano»
 - 2.2. Maritain e l'«umanesimo integrale»
3. L'attivismo marxista
 - 3.1. Makarenko e il «collettivo»
 - 3.2. Gramsci e il nuovo intellettuale
4. L'attivismo idealistico
 - 4.1. Gentile e l'attualismo pedagogico
 - 4.2. Lombardo-Radice e la «didattica viva»

Testi

- T1 Maritain, Pluralismo e formazione religiosa

T2 Gentile, La pedagogia è filosofia

Sezione 2 Il Novecento

Le coordinate storico-geografiche

Le coordinate culturali

Unità 6 La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

1. Freud e la psicoanalisi
 - 1.1. La teoria dell'inconscio
 - 1.2. La concezione della vita psichica
 - 1.3. La teoria dello sviluppo psico-sessuale
 - 1.4. Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane
4. La psicoanalisi negli Stati Uniti
 - 4.1. Erikson e lo sviluppo psico-sociale
 - 4.2. Bettelheim: psicoanalisi e educazione
5. La psicologia della forma in Germania
 - 5.1. Wertheimer e il pensiero produttivo
6. Piaget e l'epistemologia genetica
 - 6.1. La concezione pedagogica
7. Vygotskij e la psicologia in Russia

Testi

T1 Freud, L'educazione sessuale

T2 Wertheimer, L'analisi del pensiero produttivo

T3 Piaget e la psicologia genetica, Sviluppo intellettuale e cooperazione

T4 Vygotskij e la dimensione sociale dello sviluppo, I caratteri dell'area di sviluppo potenziale

Unità 7 Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti

1. Il comportamentismo
 - 1.1. Watson e la programmazione dell'apprendimento
 - 1.2. Skinner e il condizionamento operante
2. Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura
 - 2.1. Lo strutturalismo pedagogico
 - 2.2. Una teoria dell'istruzione
 - 2.3. La dimensione sociale dell'apprendimento

Testi

T1 Skinner, Le macchine per insegnare

T2 Bruner, L'apprendimento basato sulla scoperta

Unità 8 L'esigenza di una pedagogia rinnovata

1. Rogers e la pedagogia non direttiva
 - 1.1. L'apprendimento significativo
 - 1.2. L'insegnante «facilitatore» e l'attività didattica
3. Illich e la descolarizzazione

- 3.1. La critica alla scuola
- 3.2. L'alternativa

- 5. L'educazione "alternativa" in Italia
 - 5.3. Don Milani e l'esperienza di Barbiana

Testi

- T1 Rogers, L'insegnante facilitatore e il gruppo di apprendimento
- T5 Don Milani, Una scuola discriminante

Sezione 3 I temi della pedagogia contemporanea

La pedagogia a confronto con la realtà individuale e sociale

Unità 9 La pedagogia come scienza

- 1. L'epistemologia pedagogica
 - 1.1. La filosofia analitica
 - 1.2. La filosofia dell'educazione
- 2. La pedagogia tra sperimentazione e ricerca scientifica
 - 2.1. La pedagogia fra scienza e valori
- 3. L'epistemologia della complessità
 - 3.1. Morin e la riforma dell'insegnamento
- 4. Le scienze dell'educazione
 - 4.1. Il ruolo della pedagogia

Testi

- T1 La filosofia analitica, Un'indagine sulle parole dell'educare
- T2 Le scienze dell'educazione e la pedagogia, Conoscere per educare

Unità 10 La ricerca e i suoi metodi

- 1. La natura e gli ambiti della ricerca educativa
 - 1.1. L'antipedagogia
 - 1.2. I temi della ricerca
- 2. I principali metodi della ricerca educativa
 - 2.1. Il metodo descrittivo e osservativo
 - 2.2. Altri metodi di ricerca
 - 2.3. Il contributo della filosofia e dell'esperienza diretta
- 3. Misurazione e programmazione
 - 3.1. Bloom e le tassonomie
 - 3.2. Gagné: la "scomposizione" di apprendimento e di insegnamento

Unità 11 I contesti formali e non formali dell'educazione

- 1. La scuola
 - 1.1. I caratteri dell'istituzione scolastica
 - 1.2. Le condizioni dell'istituzione scolastica
- 2. Il sistema scolastico in prospettiva internazionale
 - 2.1. I documenti dell'educazione comparata

2.2. L'internazionalizzazione dei sistemi educativi

3. L'educazione permanente
 - 3.1. L'educazione degli adulti
 - 3.2. L'educazione degli anziani
4. Il compito educativo del territorio
 - 4.1. Il sistema formativo integrato
 - 4.2. Le offerte del territorio per i giovani
5. Il tempo libero
 - 5.1. L'animazione
 - 5.2. Il no-profit e il volontariato
 - 5.3. L'associazionismo giovanile

Unità 12 Educazione e mass media

1. Le caratteristiche della comunicazione di massa
 - 1.1. I linguaggi dei mass-media
2. La fruizione della TV nell'età evolutiva
 - 2.1. Gli effetti della TV
 - 2.2. Strategie pedagogiche e politiche
 - 2.3. La pubblicità
3. L'educazione ai mass-media
 - 3.1. Il ruolo della scuola
 - 3.2. Percorsi educativi alternativi ai mass-media
4. La didattica multimediale

Testi

T1 Il parere di un filosofo liberale sui media, Educazione, sviluppo dei bambini e televisione

T2 La disamina di un'esperta sulla pubblicità, Le caratteristiche degli spot pubblicitari

Unità 13 Educazione, diritti e cittadinanza

1. L'educazione ai diritti umani
 - 1.1. I documenti ufficiali
 - 1.2. I diritti dei bambini
2. L'educazione civica
 - 2.1. L'educazione alla cittadinanza
 - 2.2. L'educazione alla democrazia
 - 2.3. L'educazione alla legalità

Testi

T1 I diritti dei bambini nella società del benessere, Il bambino solo

T2 L'educazione democratica nella società complessa, La democrazia a scuola

Unità 14 Educazione, uguaglianza e accoglienza

1. Il disadattamento
 - 1.1. Il disagio

2. Lo svantaggio educativo
 - 2.1. La risposta della scuola
3. L'educazione interculturale
 - 3.1. Gli approcci pedagogici alla differenza
4. La diversa abilità
 - 4.1. Riabilitazione e inserimento
 - 4.2. Un caso particolare di diversa abilità: i bambini precoci, dotati e superdotati
5. I bisogni educativi speciali
 - 5.1. Diagnosi funzionali e percorsi scolastici "su misura"
 - 5.2. I disturbi specifici di apprendimento

Testi

- T1 Una visione critica della scuola, il disadattamento delle istituzioni educative
 T2 La diversità come valore, Educare alla convivenza
 T3 La relatività culturale dello svantaggio, La "deprivazione culturale" e Head Start

Approfondimenti

M. Montessori, *Educazione per un mondo nuovo*, Garzanti Elefanti

A. Bagnasco "Globalizzazione e ordine politico", ***Società fuori squadra. Come cambia l'organizzazione sociale*, Il Mulino Bologna pag. 80-84**

Z. Bauman "Le conseguenze della globalizzazione", ***Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Laterza, Roma-Bari pag. 89-100**

La classe degli asini. Dir. Andrea Porporati, Rai Fiction 2016

I fantasmi di Portopalo. Dir. Alessandro Angelini, Rai Fiction 2017

Lavoro di ricerca "Il sistema scolastico cinese da fine '800 agli anni 2000". Lavoro di gruppo ed esposizione dei risultati agli studenti della classe 4 Linguistico in partenza per uno scambio culturale in Cina

Incontri

- Incontro con Massimiliano Verga, docente di Sociologia dei Diritti alla Università Bicocca di Milano
- Partecipazione agli incontri di un Seminario, tenuto da docenti della scuola primaria Montessori e formatrici Opera nazionale Montessori, sul metodo didattico Montessori

- Partecipazione ad incontri letterari serali della rassegna “Affetti e conflitti: due facce della stessa medaglia” alla Biblioteca di Inveruno. Incontro con Melita Cavallo ex Presidente del Tribunale dei minori di Roma per la presentazione del libro “Si fa presto a dire famiglia”; con Daniele Novara, pedagogista, per la presentazione del libro “Punire non serve a nulla”
- Uscita didattica agli studi Rai di Milano via Mecenate per assistere a una lezione sulla attività in uno studio televisivo e le professioni del mondo dello spettacolo e infine partecipare alla registrazione di una puntata della trasmissione “Le parole della settimana”

PROGRAMMA DI INGLESE SVOLTO AL 15/05/2017

Prof.ssa Milena Bollani

Libro di testo "Performer, Culture & Literature", Zanichelli, volume due e tre.

Lettura estiva "The picture of Dorian Gray", edizione Liberty

The Aesthetic movement, pagine 347, 349

Oscar Wilde: vita e opera, pag 351

Testi: "The Picture of Dorian Gray", trama e temi, pag 352

Estratti "Basil's studio", pagine 353, 354

The Romantic age

An age of revolution, inquadramento storico e culturale, pag 182, 183

Industrial society, pag 185

Is it romantic? Emotion versus reason, a new sensibility, da pag 212 a pag 215

The sublime, pag 199, 200

Romanticism in English painting, pag 226, 227

William Wordsworth, vita e opere da pag 216 a pag 217

Testi: The Daffodils

The solitary reaper, fotocopia

My heart leaps up

Samuel Taylor Coleridge, vita e opere pag 220

Testi: The Rime of the Ancient Mariner, The killing of the Albatross, da pag 222 a pag 225

John Keats, vita e principali caratteristiche della sua opera poetica, pag 234

Testi: "Ode on a Grecian urn", text bank

"Bright star", pag 235

Percy Bysshe Shelley, vita e opera, pag 236

Testi: "Ode to the West Wind", pagine 237, 238, 239

The novel of manners, caratteristiche generali

Jane Austen; vita e opere, pagine 240, 241

Testi: "Pride and Prejudice", trama, protagonisti, temi, pag 242.

Visione di due video clip da diverse versioni cinematografiche.

Estratti: "Mr and Mrs Bennet", text bank

"Darcy propose to Elizabeth", pagine 243, 244, 245

The Victorian Age

Inquadramento storico e culturale, da pag 284 a 287

Life in the Victorian town, pag 290

Victorian London (listening), pag 288

The Victorian compromise, pag 299

The British Empire, pagine 324, 325

British imperial routes, pagine 328 e 329

C. Darwin and the theory of evolution, pag 330

The Victorian novel, pag 300

Charles Dickens: vita e opere, pag 301. The theme of education, pag 308

Testi: "Hard Times", trama, personaggi, temi

Estratti "Coketown", da pag 291 a pag 293

"The definition of a horse", pagine 309, 310 , 311

"Oliver Twist", trama e temi, pag 302

Estratto "Oliver wants some more", pagine 303, 304

"A Christmas Carol", trama pag 296

Estratto "Scrooge's Christmas", da pag 296 a 299

Charlotte Bronte: vita e opere, pag 312

Testi: "Jane Eyre", trama, personaggi e temi

Estratti "Punishment", da pag 312 a 314

"I care for myself", text bank

Robert Louis Stevenson: vita e opera, pag 338.

Testi: "Dr Jekyll and Mr Hyde", trama, personaggi e temi

Lewis Carroll: vita e opere (fotocopia)

Testi: "Alice's adventures in Wonderland", estratto su fotocopia.

Naturalism and the naturalist novel, appunti e fotocopia.

Thomas Hardy: vita e opere, pag 333

Testi: "Tess of the D'Urbervilles", temi, caratteristiche dei personaggi.

Estratto: "The Chase", text bank.

The twentieth century

Inquadramento storico e culturale della prima parte del XX secolo.

The Edwardian age, pagine 404 e 405

World war I, pag 408

Easter rising and the Irish question, pag 426

A deep cultural crisis, pag 440 e appunti

Sigmund Freud, pag 441

Il modernismo, il romanzo modernista e le nuove tecniche narrative: appunti, fotocopia, da pag 446 a 449

James Joyce: vita e opere, pag 463

Testi: "Dubliners", struttura e temi, pag 464

"Eveline", pag 465

"Ulysses", struttura, temi e tecnica narrativa, text bank

Virginia Woolf: vita e opere, pag 474

Testi: "Mrs Dalloway", trama, protagonista e tecnica narrativa, pag 475

Estratto

Si prevede di svolgere la restante parte del programma:

Britain between the wars, pagine 514 e 515

World war II and after, pagine 520 e 521

George Orwell, "1984" and the distopian novel

Metodologia

- Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti facendo ricorso ad attività di carattere comunicativo condotte abitualmente in lingua straniera e qualora possibile con il sussidio del madrelingua.

I presupposti metodologici sono stati i seguenti:

- grande varietà delle tecniche di presentazione e di attivazione delle abilità nella fase iniziale di ciascuna unità didattica (o sottosezione di un modulo);
- ricorso a una metodologia attiva centrata sullo studente, con attenzione a differenti esperienze, interessi e capacità;
- grande varietà nella tipologia delle esercitazioni, alle quali viene sempre posto come obiettivo una prestazione effettiva, lo svolgimento di un compito cognitivo o comunicativo;
- Particolare attenzione è stata data nel corso dell'anno alla preparazione per la prova scritta dell'esame di stato con lezioni dedicate all'analisi delle caratteristiche dei vari testi previsti (argomentativo, descrittivo, narrativo) e ad esercitazioni individuali.
- Le lezioni di letteratura hanno previsto una presentazione frontale dei contenuti con l'uso di supporti, a cui sono seguiti momenti più partecipativi con esercizi orali e scritti per l'analisi e la comprensione di testi letti.

Criteri e strumenti di valutazione

Si sono effettuate quattro valutazioni tra scritti e orali in ogni quadrimestre. Per la correzione delle prove scritte si è utilizzata la tabella predisposta dal dipartimento e allegata al documento, per gli orali si è utilizzata la tabella per gli orali predisposta dal dipartimento

Situazione della classe e livelli raggiunti

- La classe durante questo ultimo anno ha lavorato a diverse velocità. Un piccolo gruppo ha seguito i vari argomenti introdotti dell'insegnante con discreto interesse, ha dimostrato diligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati ed esiti soddisfacenti nelle varie prove. Un gruppo abbastanza numeroso, restio a farsi coinvolgere in modo attivo dalle varie proposte, ha lavorato in modo più incostante ed i risultati sono stati altalenanti. Permangono perciò alcuni casi di fragilità nella preparazione globale che si evidenziano in poche studentesse e riguardano la capacità di rielaborazione ed esposizione orale e scritta.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa Adriana Carrara

RELAZIONE

La classe evidenzia una preparazione eterogenea e, in alcuni casi, piuttosto lacunosa. Questa situazione problematica nasce da un impegno non sempre adeguato che si può attribuire soprattutto ad uno studio superficiale e non sempre costante: ciò ha contribuito ad incrementare le lacune pregresse e ad aumentare le difficoltà relative ad argomenti non ben assimilati, soprattutto per le alunne poco predisposte per la materia. Queste ultime, anche a causa di uno studio superficiale e poco costante della disciplina, non sono riuscite ad acquisire un'adeguata preparazione.

Pertanto si distinguono all'interno della classe tre gruppi: uno particolarmente motivato, costante nell'impegno, predisposto ad uno studio adeguato della disciplina, con una discreta disponibilità al lavoro e buone capacità di apprendimento; un altro meno interessato, con un livello di conoscenze poco adeguato, ma puntuale negli adempimenti scolastici, ed infine un gruppo di allieve che, per le notevoli carenze o per propria fragilità, con fatica – e dopo continue sollecitazioni e suggerimenti - hanno raggiunto competenze a livelli insufficienti. Permangono quindi delle fragilità che penalizzano nei risultati alcuni studenti, soprattutto per quanto riguarda le prove scritte.

Il rapporto con tutto il gruppo-classe è stato corretto.

CRITERI METODOLOGICI E MODALITA' DI RECUPERO

Il metodo di lavoro, adeguato in relazione ai diversi contenuti trattati, è stato quello previsto nel piano di lavoro annuale: la lezione frontale è stato il principale strumento di lavoro e la classe è stata sempre coinvolta e stimolata alla partecipazione ed agli interventi, soprattutto per avere eventuali chiarimenti. Gli argomenti del programma sono stati seguiti da esercizi ed esempi atti a consolidare le nozioni acquisite, le tecniche risolutive e a favorire un linguaggio appropriato e specifico. La prima parte delle lezioni è stata sempre dedicata alla discussione sulle difficoltà incontrate dagli alunni nella risoluzione degli esercizi assegnati a casa: infatti sono stati svolti numerosi esercizi, dedicando gran parte del tempo alla correzione dei compiti a casa, alla risoluzione di dubbi ed incertezze, alla ripetizione di spiegazioni ed alla riflessione sui vari argomenti proposti, la cui trattazione si è realizzata attraverso esempi numerici di difficoltà crescente secondo una metodologia induttiva, in modo da favorire un'acquisizione più sicura dei contenuti e una loro successiva formalizzazione. Sono state dedicate ore di lezione al ripasso di alcuni argomenti propedeutici all'analisi e pertanto sono state attivate anche ore di recupero in itinere per colmare le lacune di alcuni alunni in modo da riportare la classe ad un livello omogeneo.

OBIETTIVI MINIMI :

- 1) comprensione del testo;
- 2) conoscenza dei contenuti principali dei vari argomenti in programma e loro coerente applicazione
almeno in semplici casi;
- 3) competenze basilari;
- 4) uso del linguaggio e del simbolismo specifici, anche se con qualche imprecisione;
- 5) assenza di gravi errori di calcolo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Si è fatto riferimento alla scala docimologica di Istituto riportata nel POF.

I voti attribuiti alle verifiche sono stati compresi tra la votazione 2 e la votazione 10.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi in rapporto al percorso formativo ed alla partecipazione nelle varie attività effettuate.

Il livello di sufficienza è stato attribuito all'alunna che ha mostrato di avere le conoscenze e le competenze essenziali relativamente alle unità didattiche.

Le prove orali hanno consentito di valutare il corretto uso del linguaggio specifico e le capacità di analisi e sintesi, mentre la somministrazione di verifiche scritte hanno permesso di completare la valutazione anche in merito alle applicazioni.

Nel corso del secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni di terza prova (in allegato).

Il programma di *analisi* è stato semplificato, dando più rilievo alle applicazioni, soprattutto relative allo studio di una funzione; le varie unità didattiche sono state proposte in modo graduale per dare la possibilità di seguire e di assimilare gli argomenti proposti.

Pertanto in relazione alla programmazione, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

- CONOSCENZE :

la classe ha raggiunto un livello medio sufficiente di conoscenza degli argomenti trattati, con gradi differenziati di apprendimento. In particolare, una parte della classe evidenzia un approccio poco attivo allo studio della disciplina, un'altra ha mostrato un interesse più profondo e una buona capacità di rielaborare i contenuti.

- COMPETENZE E CAPACITA' :

in generale, la classe è in grado di effettuare uno studio di funzione o sue singole parti, discutendo i motivi della procedura usata.

PROGRAMMA DI MATEMATICA - a.s. 2016-17

U. D. 1 LE FUNZIONI

- 1.1 Richiami del concetto di funzione : definizioni, dominio e codominio
- 1.2 Funzione biunivoca, funzione crescente, decrescente, pari, dispari e periodica
- 1.3 Classificazione delle funzioni reali
- 1.4 Ricerca del dominio di una funzione e studio del segno

U. D. 2 ELEMENTI DI TOPOLOGIA IN R

- 2.1 Elementi di topologia della retta: intervalli, intorni e punti di accumulazione
- 2.2 Insiemi aperti e chiusi; insiemi limitati e non

U. D. 3 LIMITI DELLE FUNZIONI NUMERICHE REALI

- 3.1 Limiti delle funzioni numeriche reali: definizioni ed interpretazioni grafiche relative ai vari casi
- 3.2 Esercizi di verifica del limite in riferimento a funzioni razionali
- 3.3 Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza
del segno e teorema del confronto (solo interpretazioni grafiche, senza dimostrazioni)
- 3.4 Le operazioni sui limiti: teorema della somma, del prodotto e del quoziente (senza dimostrazioni)
- 3.5 Le forme indeterminate $+\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$.
- 3.6 Il limite notevole: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dimostrazione)
- 3.7 Il calcolo dei limiti

U. D. 4 CONTINUITA' E DISCONTINUITA' DELLE FUNZIONI

- 4.1 Continuità di una funzione in un suo punto ed in un intervallo
- 4.2 I teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass e teorema di esistenza degli zeri

(solo interpretazioni grafiche, senza dimostrazioni)

- 4.3 I punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie: definizioni e grafici relativi
- 4.4 Ricerca e studio dei punti di discontinuità di una funzione
- 4.5 Definizione di retta asintoto e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- 4.6 Grafico probabile di una funzione

U. D. 5 DERIVATE DELLE FUNZIONI REALI IN UNA VARIABILE

- 5.1 Retta tangente ad una curva, rapporto incrementale e relativo significato geometrico
- 5.2 Definizione di derivata di una funzione e relativo significato geometrico
- 5.3 Punti stazionari e punti di non derivabilità *
- 5.4 Correlazioni fra continuità e derivabilità - interpretazioni geometriche *
- 5.5 Derivate fondamentali: formule di derivazione delle funzioni elementari
- 5.6 Calcolo delle derivate: derivata della somma, del prodotto e del quoziente
- 5.7 Derivata delle funzioni di funzioni

U. D. 6 STUDIO DI FUNZIONE

- 6.1 Equazione della retta tangente ad una curva
- 6.2 Ricerca dei punti di massimo e di minimo di una funzione *
- 6.4 Studio di una funzione e determinazione del grafico essenziale di funzioni razionali intere e Fratte

Gli argomenti indicati da * verranno svolti dopo il 15/05/17

Libro di testo:

Bergamini, Trifone, Barozzi "Elementi di matematica" vol.5 - ZANICHELLI Editore

PROGRAMMA DI FISICA

Prof.ssa Elisa Teresa Benevento

Libro di testo:

“Le traiettorie della fisica. Azzurro”, autore Ugo Amaldi; editore Zanichelli

Contenuti

Le cariche elettriche:

L'elettrizzazione per strofinio; i conduttori e gli isolanti; la carica elettrica; la legge di Coulomb; l'elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico e il potenziale:

Il vettore campo elettrico; il campo elettrico di una carica puntiforme; le linee del campo elettrico; il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss; l'energia elettrica; la differenza di potenziale; la circuitazione del campo elettrostatico; il condensatore piano.

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica; i generatori di tensione; i circuiti elettrici; le leggi di Ohm; resistori in serie; resistori in parallelo; lo studio dei circuiti elettrici; la forza elettromotrice; la trasformazione dell'energia elettrica. La corrente nei liquidi e nei gas.

Il campo magnetico

La forza magnetica; le linee del campo magnetico; forze tra magneti e correnti; forze tra correnti; l'intensità del campo magnetico; la forza su una corrente e su una carica in moto; il campo magnetico di un filo e di un solenoide; il flusso del campo magnetico; il teorema di Gauss; la circuitazione del campo magnetico; il teorema di Ampere; il motore elettrico e l'elettromagnete.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta; la legge di Faraday-Neumann; il verso della corrente indotta; l'alternatore; le centrali elettriche; il trasporto dell'energia elettrica; il trasformatore; il consumo di energia elettrica.

Situazione della classe e obiettivi conseguiti

Il percorso di studio della disciplina è stato difficoltoso per buona parte delle alunne della classe anche a causa di un impegno non sempre costante e adeguato. Gli obiettivi di saper analizzare situazioni fisiche, descrivere leggi, esaminare dati e dedurre dai grafici informazioni sono stati conseguiti in modo accettabile anche se con difficoltà. Le allieve hanno comunque compreso l'importanza dello studio dei fenomeni fisici e l'applicazione tecnologica che ne è conseguita e che ha permesso lo sviluppo della società moderna. La conoscenza dei contenuti è pressoché essenziale ed in qualche caso più soddisfacente e approfondita.

Metodologia

La trattazione dei contenuti è stata fatta con lezioni frontali, lezioni interattive, esercitazioni guidate. Sono stati utilizzati il libro con approfondimento di alcuni concetti, video, animazioni, videolaboratorio.

Verifiche e valutazioni.

Per le verifiche formative sono stati utilizzati colloqui, esercitazioni, correzione esercizi assegnati per casa; per le verifiche necessarie per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono state fatte prove orali e scritte di tipo misto: test- esercizi e domande. In tutte le verifiche è stato precisato il livello di sufficienza della prova.

RELAZIONE FINALE di SCIENZE NATURALI
Classe 5°B Scienze Umane
ANNO SCOLASTICO 2016/17

OBIETTIVI DIDATTICI E CONTENUTI

Gli obiettivi relativi alle conoscenze le capacità e le competenze sono state definite nelle riunioni di materia secondo la tabella allegata

(Conoscenze)	Capacità da sviluppare o incrementare	Competenze (saper fare) descrittori
Conoscere e saper spiegare: - Composti organici - Idrocarburi - Gruppi funzionali e loro reattività	Capacità di comprensione, analisi e sintesi di un testo.	Lo studente sa: - apprendere i contenuti e esporli con un linguaggio appropriato.
Conoscere la struttura e la funzione delle biomolecole Descrivere le vie metaboliche e la loro regolazione.	Capacità di realizzare connessioni interdisciplinari. Capacità di far uso delle conoscenze acquisite in situazioni più complesse, attivando autonomamente metodologie di ricerca.	- porre in relazione elementi, dati e informazioni - rilevare problemi connessi e possibili soluzioni. - controllare la concatenazione logica dei diversi passaggi - scegliere ed utilizzare strumenti adeguati.
Conoscere : la regolazione genetica la tecnologia del DNA ricombinante le applicazioni biotecnologiche		- applicare nozioni acquisite in contesti nuovi.
Conoscere: la teoria della deriva dei continenti e la tettonica delle placche		- approfondire in modo personale le tematiche scientifiche .

N.B. Capacità e competenze sono trasversali a tutti gli obiettivi relativi alle conoscenze

Testi di riferimento: Dal carbonio agli OGM autore Valitutti ISBN 9788808934796
 Le scienze della terra volume D. autore Bosellini ISBN 9788808935090

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI USATI.

La lezione frontale e dialogata (coadiuvata dall'utilizzo di supporti multimediali) è stata lo strumento prevalentemente utilizzato

Il manuale in adozione è stato ovviamente lo strumento didattico base per lo studio individuale degli alunni.

Strategie di recupero in itinere, esercitazioni in classe e la correzione degli esercizi svolti a casa, hanno permesso di chiarire dubbi rispetto ad alcuni argomenti trattati risultati poco chiari evitando situazioni di carenze significative.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

Per verificare e valutare la progressione dell'apprendimento, sono stati somministrati test di verifica scritta di tipo oggettivo (quesiti a risposta multipla, domande a risposta brevi) che forniranno indicazioni per la valutazione delle abilità più semplici quali, conoscenza della terminologia specifica, comprensione degli argomenti, memorizzazione; mentre per i livelli di apprendimenti più complessi rappresentati da capacità di applicazione, di analisi, di sintesi, di valutazione, sono stati usati strumenti di verifica quali: risoluzioni di esercizi o problemi, verifiche scritte con domande aperte ed articolate, colloqui orali.

Tale differenziazione nelle prove di verifica è servita a mettere in evidenza le abilità dell'allievo, in modo da educarlo ad affrontare nuove situazioni.

Tali prove sono state effettuate al termine di un modulo o di una attività didattica (due per quadrimestre esclusi gli interventi personalizzati di recupero o approfondimento).

Per i parametri di valutazione del profilo globale dello studente e del raggiungimento degli obiettivi finali si fa riferimento alla seguente tabella (come stabilito nella riunione del compartimento disciplinare)

Griglia di valutazione delle classi 5°

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
Ampie ed approfondite, coerentemente organizzate.	Proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. Abilità nella soluzione di quesiti, anche complessi, secondo percorsi originali ma coerenti.	Autonomia di giudizio e di approfondimento. Abilità nell'effettuare analisi e sintesi e di stabilire collegamenti intra e interdisciplinari.	9 10/10
Conoscenza complessiva e talvolta approfondita degli argomenti.	Uso appropriato della terminologia scientifica. Capacità di risolvere quesiti, anche complessi, applicando procedure e metodi appresi.	Abilità nell'effettuare autonomamente l'analisi e la sintesi degli argomenti.	8/10
Conoscenza corretta e complessiva degli argomenti anche se talvolta mnemonica.	Articolazione semplice ma coerente del discorso, con uso appropriato del linguaggio scientifico. Capacità di risolvere quesiti di media difficoltà.	Autonomia nel lavoro di analisi, qualche abilità nella sintesi, se guidata.	7/10
Conoscenza essenziale e manualistica dei contenuti.	Uso sostanzialmente corretto di una terminologia semplice. Capacità di risolvere, anche se in modo meccanico, facili quesiti.	Modeste capacità di analisi, modeste capacità di sintesi, se guidato.	6/10
Conoscenza incompleta e frammentaria dei contenuti.	Uso di un linguaggio impreciso, non sempre corretto. Utilizzo non del tutto coerente delle informazioni apprese.	Difficoltà nell'analisi e nella sintesi.	5/10
Conoscenza lacunosa approssimata degli argomenti essenziali.	Uso improprio e scorretto del linguaggio scientifico e delle informazioni apprese; fraintendimento anche di domande semplici.	Gravi difficoltà nell'analisi.	4/10
Gravi ed estese lacune in tutti gli	Uso di un linguaggio improprio. Gravi errori nell'utilizzo delle conoscenze.	Incapacità di effettuare l'analisi.	2 3/10

argomenti richiesti.			
----------------------	--	--	--

I 6/10 rappresentano gli standard minimi richiesti per la sufficienza

LIVELLI RAGGIUNTI

Una oggettiva difficoltà della classe nel recepire i contenuti dei nuovi argomenti trattati (osservata già nella prima parte dell'anno), accompagnata da un generale disinteresse per la materia di una parte significativa della classe, è perdurata, nonostante un lieve miglioramento, durante tutto l'anno scolastico determinando un calo del rendimento rispetto agli anni precedenti. Questo fatto associato alla riduzione e frammentazione delle ore destinate alla didattica di materia a causa di altri eventi scolastici coincidenti con le ore di lezione, ha determinato una non completa (o approfondita) trattazione dei contenuti programmati.

Nel complesso la classe (seppur con i fisiologici casi di maggior forza e debolezza) ha raggiunto livelli discreti per quanto riguarda gli obiettivi di conoscenze e competenze e capacità.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal carbonio agli idrocarburi

Alcani, alcheni e alchini: struttura, nomenclatura, principali proprietà fisiche e chimiche (stato fisico, solubilità, acidità o basicità, reattività).

Concetto di Isomeria e sue forme: di struttura, geometrica e ottica (concetto di chiralità).

Reazioni degli idrocarburi: alogenazione degli alcani, addizione elettrofila al doppio o triplo legame.

Idrocarburi aromatici: struttura e teoria della risonanza.

Dai gruppi funzionali ai polimeri

Gruppi funzionali (alogenoderivati, alcoli e fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri ed eteri, ammine): struttura, nomenclatura, principali proprietà fisiche e chimiche (stato fisico, solubilità, acidità o basicità, reattività)

Reazioni dei vari gruppi funzionali: sostituzione nucleofila, eliminazione, disidratazione, ossidazione e riduzione, addizione nucleofila.

Polimeri: definizione, polimeri di addizione e di condensazione

Le basi della biochimica. Le biomolecole

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi: struttura generale e elementi di importanza biologica;

concetto di stereoisomeria nei monosaccaridi (no formule di proiezione e anomeri)

Lipidi (saponificabili e insaponificabili): struttura generale e importanza biologica

Amminoacidi: struttura generale e suddivisione in gruppi in base ai gruppi R.

Proteine: legame peptidico, strutture, struttura proteica e funzioni biologiche

Acidi nucleici. Nucleotidi, DNA e RNA, duplicazione del DNA, sintesi proteica: trascrizione e traduzione, concetto di codice genetico

Il metabolismo

Catabolismo e anabolismo; vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche.

Funzioni di ATP NAD e FAD

Regolazione dei processi metabolici

La regolazione delle attività metaboliche e il controllo della glicemia.

Le seguenti vie metaboliche sono state affrontate nelle loro caratteristiche fondamentali senza entrare nei dettagli delle singole reazioni:

- Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazioni, gluconeogenesi, glicogeno sintesi e glicogenolisi
- Il metabolismo dei lipidi: idrolisi dei trigliceridi e β -ossidazione
- Il metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione
- Metabolismo terminale: ciclo dell'acido citrico o ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e produzione di ATP

Tettonica a placche

Struttura stratificata della Terra; le correnti convettive del mantello.

Caratteristiche della crosta terrestre.

*Teorie fissiste e teoria della deriva dei continenti. Teoria della tettonica a placche: placche litosferiche, margini di placca, movimenti e attività sismica e/o vulcanica

*Le dorsali oceaniche. L'espansione dei fondi oceanici: meccanismo e prove,

*Margini continentali: passivi, trasformati e attivi. L'orogenesi.

* Programma svolto dopo il 15 maggio 2017

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof. Pedandola Andrea

ANNO: 2016-17

CLASSE 5 B Scienze Umane

ore settimanali: 3

1) Allineamento al programma del quinto anno:

Criticismo kantiano

2) Il Romanticismo. Concetti chiave e caratteri generali.

- a. Dal kantismo all'Idealismo, la critica della Cosa in Sé: Reinold, Schultze, Maimon e Beck
- b. L'Idealismo Romantico tedesco: Linee generali

3) Fichte

- a. Dogmatismo e idealismo.
- b. La dottrina della scienza e la struttura dell'idealismo fichtiano
- c. I tre principi o momenti di sviluppo della realtà.
- d. Il carattere etico dell'idealismo di Fichte.

4) Schelling

- a. Le critiche a Fichte.
- b. L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura
- c. Filosofia Trascendentale
- d. Filosofia della Natura
- e. Filosofia dell'Arte e idealismo estetico

5) Hegel.

- a. La dialettica e il concetto di Spirito
- b. La Fenomenologia dello Spirito e le sue figure, in particolare la dialettica servo-padrone e la coscienza infelice
- c. La costruzione del sistema
- d. La logica

- e. La filosofia della natura
- f. La filosofia dello spirito soggettivo
- g. La filosofia dello spirito oggettivo
- h. La storia come astuzia della ragione e lo spirito del mondo
- i. La filosofia dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia

6) Schopenhauer

- a. Sulla quadruplici radice del principio di ragione sufficiente e il "kantismo di Schopenhauer
- b. Il mondo come volontà e rappresentazione: Rapporto tra soggetto e oggetto, gli a priori della conoscenza, la corporeità vissuta, i caratteri e le forme della Volontà,
- c. il pessimismo cosmico, storico e antropologico. La contemplazione estetica: le forme artistiche e la musica. L'etica di Schopenhauer come giustizia e come compassione. Malvagità e crudeltà. Metafisica della sessualità. Liberazione dalla volontà e l'asceti.

7) Kierkegaard

- a. l'esistenza, la possibilità e l'angoscia. Il singolo
- b. Cristianesimo e filosofia.
- c. "Enten Eller". Il Don Giovanni, Johannes e Wilhelm. Amore sensuale ed amore psichico.
- d. I tre stadi. "Timore e tremore"
- e. La disperazione come "Malattia mortale"
- f. La fede come paradosso e scandalo: la figura di Abramo.

8) Destra e Sinistra Hegeliana

- a. Il prolema politico e la questione della "razionalità della Religione"
- b. Feuerbach, antropologia e teologia: L'essenza del Cristianesimo e L'essenza della religione. Il Concetto di alienazione.

9) Marx

- a. Dall'hegelismo di sinistra al socialismo, il misticismo logico. L'alienazione economica, filosofia e prassi

- b. I Manoscritti economico filosofici del 1844 e l'alienazione del lavoro, il mondo delle cose e il mondo degli uomini
- c. Il Materialismo storico e l'Ideologia tedesca. L'ideologia , struttura e sovrastruttura
- d. Il Manifesto del partito comunista. Ruolo della borghesia e lotta di classe. Materialismo storico e dialettico
- e. Il Capitale e la teoria del plusvalore
- f. L'abbattimento dello stato borghese e la società comunista

10) Positivismo

- a. Caratteri generali e principi fondamentali del movimento positivistico
- b. Comte
 - 1. Il sistema delle scienze e il compito della filosofia
 - 2. La sociologia statica e dinamica
 - 3. La legge dei tre stadi
- c. Mill
 - 1. Bentham e l'Utilitarismo
 - 2. La logica dell'induzione e l'uniformità della natura
- d. Spencer
 - 1. L'evoluzionismo di Darwin: la lotta per la sopravvivenza, le variazioni casuali e la selezione naturale
 - 2. Il conoscibile e l'insonoscibile tra religione, scienza e filosofia.
 - 3. L'evoluzionismo: caratteri, principi , leggi e forme dell'evoluzione
 - 4. Evoluzione in sociologia, politica, gnoseologia e morale.

11) Nietzsche

- a. La fase giovanile: "La nascita della tragedia" e la filosofia schopenhaueriana. "Verità e menzogna in senso extramurale" e il problema del prospettivismo nelle considerazioni inattuali: "Utilità e danno della storia per la vita"
- b. La fase illuminista: Il concetto di scienza critica e Nietzsche come maestro del sospetto: la chimica delle idee morali in "Umano, troppo umano". "La gaia scienza" e lo spirito libero

- c. L'ultimo periodo: La morte di Dio, l'eterno ritorno, la volontà di potenza in Zarathustra

12)Freud

- a. La nascita della psicoanalisi, la teoria della sessualità, l'interpretazione dei sogni, la prima e seconda topica, eziologia della nevrosi
- b. Riflessioni storiche ed epistemologiche sulla nascita della teoria psicoanalitica e sull'abbandono della teoria del trauma e della pratica catartica.

PROGRAMMA DI STORIA

Prof. Pedandola Andrea

CLASSE 5 B Scienze Umane

ore settimanali: 2

a. I PRIMI GOVERNI DELL'ITALIA POST-UNITARIA

- 1) Società e politica italiane negli anni 1861-76
- 2) Destra e Sinistra storiche; i governi della destra storica

b. L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

- 1) L'IMPERIALISMO: segnali, caratteri, cause, interpretazioni. Contesto sociale, culturale, ideologico, politico: la società di massa, il passaggio culturale all'antisemitismo moderno, i nazionalismi e i socialismi, autoritarismi (politica di Bismarck), la Sinistra storica in Italia.
- 2) IL SOCIALISMO: il pensiero politico di Marx (e i suoi fondamenti, approfondito filosofia), le Internazionali e i partiti socialisti nelle loro varie correnti interne. Socialdemocrazia e politica sociale bismarckiana. Lenin (interpretazione dell'imperialismo)

c. L'ITALIA NEL DECENNIO GIOLITTIANO

- 1) Giolitti nel 1892-3. Caratteri della politica giolittiana e interpretazioni; personaggi e forze in gioco.
- 2) La cattolicità italiana: problemi e soluzioni. Il cattolicesimo politico e la questione sociale.
- 3) Il nazionalismo italiano: origini e caratteri.
- 4) Il socialismo italiano: obiettivi e dinamismi interni.

d. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- 1) Le origini della I Guerra mondiale: cause prossime e remote, il primo anno di guerra, l'Italia dalla neutralità all'intervento. Gli anni della guerra di posizione e le conseguenze.
- 2) La svolta del '17: intervento U.S.A. e conseguenze, disfatta di Caporetto e conseguenze.
- 3) Crollo degli imperi centrali e conclusione del conflitto. I trattati di pace.
- 4) La Rivoluzione di Febbraio e la Rivoluzione d'Ottobre in Russia

e. IL PRIMO DOPOGUERRA e L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- 1) I TRATTATI DI PACE: 14 punti di Wilson e gli interessi delle nazioni vincitrici, il problema delle responsabilità e dei "risarcimenti". Le conseguenze delle decisioni di Versailles
- 2) ITALIA-regno d'Italia e dittatura: contesto del primo dopoguerra (società, economia, politica, cultura), origini e programmi del fascismo. Fattori dell'ascesa e del successo fascista. Gli anni dal '25 al '39: la svolta antiliberalista del '25 e il nuovo volto istituzionale italiano, gli orientamenti nella politica economica e nella politica estera, la politica culturale (ideologia di regime, modalità per il consenso di massa, forme di antifascismo), i rapporti col Vaticano e con la cattolicità italiana.
- 3) GERMANIA-dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: contesto del primo dopoguerra (società, economia, politica, cultura), origini e programmi del nazionalsocialismo. Fattori dell'ascesa e del successo nazionalsocialista. Gli anni dal '32 al '39: dal crollo della Repubblica di Weimar all'avvento al potere di Hitler ; l'ideologia del nazismo; politica interna (leggi antirazziali, principio del Führer e policedrazia), politica economica ed estera del Terzo Reich.
- 4) RUSSIA-U.R.S.S.: Leninismo (eventi politica interna ed estera dall'ott '17 al genn '19, tratti della "dittatura di partito", politica ec. '19-21 e '21-24) e stalinismo (dibattito politico

dopo la morte di Lenin); ascesa di Stalin ed inizio della sua dittatura; orientamenti e fatti di politica economica, estera, culturale.

- 5) La GRANDE DEPRESSIONE: caratteri, cause, conseguenze nel breve e nel lungo periodo negli Stati Uniti e in Europa. Il New Deal.
- 6) La GUERRA CIVILE SPAGNOLA: Cause, concause e sviluppo del conflitto tra i Repubblicani e le destre. L'intervento tedesco e italiano. Gli esiti del conflitto

f. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 1) Panorama politico-ideologico alle soglie del secondo conflitto mondiale; l'affermazione dei fascismi in Europa; alleanze, occupazioni territoriali, strategie moderate ed estreme.
- 2) Dalla guerra europea al conflitto mondiale. Le offensive dell'Asse in Europa e nel Mediterraneo: 1940-42.
- 3) 1943: l'anno della svolta. Il crollo dell'Asse e la riconquista americana del Pacifico.
- 4) La Resistenza in Italia. I movimenti di Resistenza in Europa.

g. NASCITA E TRASFORMAZIONI DEL MONDO "BIPOLARE"

- 1) Il nuovo ordine mondiale: conseguenze politiche ed economiche della seconda guerra mondiale, alleanze politico-economiche e organismi internazionali. Il Piano Marshall e la ricostruzione
- 2) La nascita della Repubblica Italiana
- 3) L'era della guerra fredda: fasi e fattori in gioco.

1. OBIETTIVI

Conoscenza delle principali espressioni artistiche in relazione al contesto storico e culturale
Lettura delle opere riconoscendo le caratteristiche tecniche, strutturali e i rapporti con il contesto
Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina

2. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- in termini di conoscenze

Gli studenti conoscono i concetti fondanti relativi alla Storia dell'arte europea dell'Ottocento e del primo Novecento

- in termini di competenze

Gli studenti sono in grado di analizzare l'opera nei suoi elementi tecnici e negli aspetti strutturali; sanno operare confronti con altre opere; sanno coglierne analogie e differenze; inseriscono correttamente l'opera nel contesto storico-culturale di riferimento; ne individuano a grandi linee i diversi livelli di senso (iconografico, sociologico, simbolico, psicologico, etc.).

Gli studenti hanno una certa competenza nel lessico specifico della disciplina e distinguono gli elementi-base della 'grammatica' visiva; a partire da un'opera d'arte, ne ricostruiscono autonomamente le strutture significanti, i rapporti interni e i legami con il contesto.

- in termini di capacità

Gli studenti sanno rielaborare criticamente le conoscenze acquisite; sanno lavorare autonomamente e sono in grado di utilizzare in modo personale le proprie capacità nell'organizzare e impiegare proficuamente il proprio apprendimento.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Il Neoclassicismo

Il contesto storico e culturale e le nuove teorie sul "bello" di Winckelmann

A. Canova e la ricerca dell'ideale estetico: Teseo e il Minotauro, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese

J.L. David e la ricerca dell'ideale etico: Giuramento degli Orazi, L'assassinio di Marat

Il Romanticismo

Punti fondanti e temi

C.D. Friedrich: concezione, opere e linguaggio pittorico

W. Turner: concezione, opere e linguaggio pittorico

J. Constable: il "pittoresco"

T. Gericault: La zattera della Medusa

E. Delacroix: La barca di Dante; La libertà che guida il popolo e altre opere significative

F. Hayez: il quadro storico e il ritratto. Lettura di opere significative

F. Goya: concezione, opere e linguaggio pittorico

Il Realismo

Fattori che hanno determinato la nascita del Realismo in Francia

Il paesaggio: i pittori di Barbizon e C. Corot

G. Courbet: Un funerale a Ornans; Gli spaccapietre

F. Millet: il sacro nella realtà

H. Daumier: realismo come satira

La pittura di realtà in Italia: l'esperienza dei Macchiaioli. L'esempio di G. Fattori

L'architettura nella seconda metà dell'Ottocento, tra nuovi materiali ed eclettismo

L'Impressionismo

E. Manet: oltre il Realismo. Le déjeuner sur l'herbe, Olympia

Punti fondanti la pittura impressionista

C. Monet: l'anima e la guida dell'Impressionismo. Lettura di opere significative

A. Renoir: Impressionismo come gioia di vivere. Lettura di opere significative

E. Degas: un impressionista anomalo. Lettura di opere significative

Oltre l'Impressionismo

Il Neo-impressionismo di Seurat: Une dimanche a la Grande Jatte

P. Cézanne l'opera d'arte come struttura autosignificante. Lettura di opere significative

P. Gauguin: la rappresentazione di ciò che la realtà suscita come immaginazione. La ricerca del 'primitivo'. La visione dopo il sermone. Lettura di opere del periodo tahitiano

V. Van Gogh: la vicenda umana e artistica. Lettura di opere significative dei diversi periodi

Il Divisionismo in Italia

Esempi di opere significative di G. Segantini e di altri pittori divisionisti

L'Art Nouveau

Contesto e caratteri dello stile

L'architettura di A. Gaudì

La Secessione Viennese e l'arte di G. Klimt. Da Il fregio di Beethoven a Il bacio

Le Avanguardie storiche

Aspetti costitutivi

Fauves: H. Matisse

I precedenti dell'Espressionismo negli esempi di Ensor e di E. Munch

Die Brücke

P. Picasso e il Cubismo

Futurismo

Kandinsky e l'Astrattismo

Dadaismo

Surrealismo: R. Magritte, S. Dalì, J. Mirò

4. MATERIALI E TESTI

Libro di testo:

Marco Bona Castellotti - DIMENSIONE ARTE VOL. 3 - DALL'OTTOCENTO A OGGI – Electa scuola

Altri materiali:

Presentazioni in ppt relativamente a tutti gli argomenti svolti

5. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Prevalentemente lezione frontale; impostazione problematica dei contenuti; uso della LIM e del videoproiettore.

Non è stato necessario alcun intervento di recupero durante l'anno scolastico.

6. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte (nel II quadrimestre si sono svolte 2 simulazioni di 3^a prova – tipologia B).

Criteri per la valutazione:

conoscenza dei contenuti; capacità espositive, utilizzo del lessico specifico; capacità di sintesi e di rielaborazione personale; capacità di confronto e collegamento.

Per la sufficienza:

conoscenza adeguata dei contenuti fondamentali
applicazione delle conoscenze in compiti semplici
analisi corretta ed essenziale; sintesi guidata
esposizione sostanzialmente corretta
rielaborazione guidata

7. LIVELLI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e più precisamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano mediamente più che discrete, talvolta ottime.

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello più che discreto.

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello mediamente più che discreto, con punte anche di ottimo.

CONTENUTI

-Tests psicomotori:salto in lungo da fermo;navetta 4x10;test di Cooper;addominali;piegamenti; dorsali;lancio palla medica;mobilità rachide;sospensione alla spalliera;slalom tra i coni;palleggio sopra il capo;prova di mira;percorso di coordinazione;test della funicella.

-Sviluppo della coordinazione generale e segmentaria attraverso l'utilizzo di piccoli attrezzi.

-Fitness:corsa in regime aerobico,aerobico e anaerobico alternati;circuiti a carico naturale;stretching;destrezza.Step:ideazione di piccole coreografie.

-Ginnastica:equilibrio statico e dinamico con piccoli e grandi attrezzi;lavoro a coppie di irrobustimento e scioltezza articolare utilizzando anche piccoli attrezzi.

-Ginnastica artistica:impostazione dei principali elementi preacrobatici e coreografici(capovolte,verticali,ruote,rondate,ponte e rovesciate,posizioni di equilibrio e salti artistici).

-Giochi pre-sportivi con palle,palline e piccoli attrezzi:giochi di coordinazione,giochi di destrezza,giochi di prontezza.

-Giochi sportivi con attrezzatura scolastica e palle:

PALLAVOLO:fondamentali individuali(palleggio,battuta,bagher,schiacciata) e di squadra (attacco,difesa),gioco completo.

PALLAMANO:fondamentali individuali(palleggio,passaggio,tiro) e di squadra (attacco,difesa),gioco completo.

CALCIO:fondamentali individuali(controllo della palla,passaggio,tiro) e di squadra (attacco,difesa), gioco completo.

PALLACANESTRO:fondamentali individuali(palleggio,passaggio,tiro da fermo,tiro in corsa,dai e vai) e di squadra(attacco,difesa),gioco completo.

UNI-HOC:fondamentali individuali(passaggio,tiro) e di squadra(attacco,difesa),gioco completo.

-Autovalutazione sui principali giochi sportivi.

-Attività di arbitraggio a rotazione per lo sviluppo della socialità e del senso civico.

Magenta, 10/05/2017

-

PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO

(Prof. Andrea GIANELLI)

4. Buddismo, confucianesimo e taoismo
5. Introduzione alla morale: concetti di etica, valore, libertà, legge e coscienza
6. Concezione naturale e relativa della morale
7. L'essere umano in quanto persona e il concetto di dignità della persona: il rispetto dei diritti umani tra concezione sostanzialista e funzionalista della persona
8. La bioetica: etica della qualità della vita ed etica della sacralità della vita a confronto:
 - la questione dell'embrione: aborto e fecondazione assistita
 - la questione del fine vita: l'eutanasia
9. La sessualità: identità sessuale, amore coniugale e famiglia
 - a. la dualità sessuale e l'amore coniugale nella Bibbia, nell'islam e nelle religioni orientali
 - b. la teoria del *gender*

Testo: L.SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, Editrice Sei, Torino.

Magenta, 15 maggio 2017

11. FIRME PER APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Prof. Elena Motta	
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Elena Motta	
Storia e Filosofia	Prof. Andrea Carlo Pedandola	
Scienze Umane	Prof.ssa Anna Cattaneo	
Inglese	Prof.ssa Milena Bollani	
Matematica	Prof.ssa Adriana Carrara	
Fisica	Prof.ssa Elisa Teresa Benevento	
Scienze	Prof. Luigi Albertario	
Storia dell'Arte	Prof. Tarcisio Riva	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Anna Maria Donetta	
Religione	Prof. Andrea Gianelli	

I rappresentanti degli studenti

Con tali sottoscrizioni vengono approvati i programmi didattici di tutte le discipline.

Magenta, 15 maggio 2017